



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

D.D. PAVULLO NEL FRIGNANO

MOEE045008

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola D.D. PAVULLO NEL FRIGNANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **22/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7696** del **09/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **28/10/2024** con delibera n. 62*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 11** Caratteristiche principali della scuola
- 14** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 15** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 16** Aspetti generali
- 17** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 26** Principali elementi di innovazione
- 29** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 37** Aspetti generali
- 41** Traguardi attesi in uscita
- 44** Insegnamenti e quadri orario
- 48** Curricolo di Istituto
- 51** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 58** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 78** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 81** Attività previste in relazione al PNSD
- 91** Valutazione degli apprendimenti
- 98** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 107** Aspetti generali
- 109** Modello organizzativo
- 113** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 114** Reti e Convenzioni attivate
- 118** Piano di formazione del personale docente
- 127** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

La scuola accoglie più' di 1200 alunni divisi in 9 plessi, provenienti sia da Pavullo che dalle frazioni circostanti. frequentano la nostra scuola anche alcuni ragazzi residenti in comuni limitrofi, per esigenze dei genitori che lavorano a Pavullo.. La scuola costituisce un importante centro di aggregazione e stimolo culturale nel territorio, luogo sociale aperto e promotore di confronto e di partecipazione. l'obiettivo principale è la formazione completa dello studente, la sua crescita culturale e personale, attraverso la trasmissione di valori come la solidarietà, il rispetto degli altri, l'accoglienza. la scuola si pone come ambiente di apprendimento continuo, generatore di opportunità di crescita e di sviluppo professionale per l'intera comunità scolastica. per rispondere a questa sfida sono state sperimentate e messe n campo strategie, metodologie e pratiche didattiche innovative che pongono lo studente al centro del processo di apprendimento. Notevole è la partecipazione e il contributo al miglioramento dell'offerta formativa da parte delle famiglie, dell'amministrazione comunale.

Opportunità

Eterogeneità della popolazione scolastica. Maggior veicolazione di valori legati alla diversità. Spinta all'innovazione didattica. Ruolo fondamentale della scuola come centro di valorizzazione di culture e valori altri. Scuola aperta alle diverse sollecitazioni.

Vincoli

Forte presenza di bilinguismo nelle famiglie di origine. Rischio di chiusura in gruppi omogenei per provenienza geografica e/o status socio economico. Esigenza di modificare i tradizionali rapporti scuola-famiglia.

Territorio e capitale sociale

Opportunità



Il territorio, ben organizzato dal punto di vista dei servizi, offre risposte in grado di soddisfare i bisogni della scuola. La sicurezza degli edifici e' costantemente monitorata ed i vari interventi a favore della popolazione scolastica sono concordati e programmati tra enti del territorio e Direzione Didattica. Il territorio è molto attivo per la presenza di associazioni culturali, sportive e di volontariato.

Vincoli

La recente crisi economica ha avuto una ricaduta in termini di risorse e finanziamenti anche sulla Scuola che deve cercare nuove fonti di contributo per mantenere il livello di offerta formativa degli scorsi anni. La particolare conformazione geografica può, nei mesi invernali, ostacolare il regolare svolgersi delle attività programmate con e nel territorio.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Tutte le sedi sono raggiungibili, anche grazie ad una buona rete di servizi di trasporto alunni. La maggioranza dei plessi e' dotata di parcheggio e di buona viabilità. Futura installazione della rete wi-fi. Aumento di strumentazione tecnologica (PC-LIM) grazie all'intervento finanziario di privati (genitori, associazioni del territorio). Donazioni e/o contributi in persona di volontari sia a livello singolo che a livello di associazioni territoriali per l'arricchimento dell'offerta formativa. Contributo volontario dei genitori, collaborazione delle famiglie nell'organizzazione di eventi, partecipazione a concorsi, erogazioni da parte degli Enti Locali, della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena.

Vincoli

Le scuole periferiche non sono collegate al capoluogo in modo adeguato dai mezzi pubblici; le scuole del capoluogo hanno forte presenza di alunni, necessitano di maggiori spazi interni per laboratori, aule speciali, ecc..

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La scuola accoglie 1250 alunni divisi in 9 plessi, provenienti sia da Pavullo che dalle frazioni circostanti. frequentano la nostra scuola anche alcuni ragazzi residenti in comuni limitrofi, per esigenze dei genitori che lavorano a Pavullo.. La scuola costituisce un importante centro di



aggregazione e stimolo culturale nel territorio, luogo sociale aperto e promotore di confronto e di partecipazione. l'obiettivo principale è la formazione completa dello studente, la sua crescita culturale e personale, attraverso la trasmissione di valori come la solidarietà, il rispetto degli altri, l'accoglienza. la scuola si pone come ambiente di apprendimento continuo, generatore di opportunità di crescita e di sviluppo professionale per l'intera comunità scolastica. per rispondere a questa sfida sono state sperimentate e messe n campo strategie, metodologie e pratiche didattiche innovative che pongono lo studente al centro del processo di apprendimento. Notevole è la partecipazione e il contributo al miglioramento dell'offerta formativa da parte delle famiglie, dell'amministrazione comunale. La collocazione geografica dei plessi, in particolare di alcuni, e il sostegno delle istituzioni favoriscono il consolidamento della didattica all'aperto come metodologia didattica sistemica e consolidata.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La scuola è caratterizzata da una forte eterogeneità della popolazione scolastica di conseguenza vi è una maggior veicolazione di valori legati alla diversità e una notevole spinta all'innovazione didattica. Fondamentale è il ruolo della scuola come centro di valorizzazione di culture e valori altri. La scuola è aperta alle proposte del territorio, all'interazione con le imprese e alle Reti di scuole .

Vincoli:

Permane una forte presenza di bilinguismo nelle famiglie di origine e un conseguente rischio di chiusura in gruppi omogenei per provenienza geografica e/o status socio economico. Tuttavia la scuola, con particolare spinta dopo i vincoli della pandemia, offre costanti occasioni di confronto con iniziative rivolte ad alunni e genitori che vengono accolte dalla maggior parte con partecipazione ed entusiasmo.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Pavullo nel Frignano è un comune composto da 18.000 abitanti, in provincia di Modena, sull'Appennino Tosco- Emiliano. Il territorio, ben organizzato dal punto di vista dei servizi, offre risposte in grado di soddisfare i bisogni della scuola. L'Amministrazione Comunale collabora al funzionamento della scuola attraverso le varie strutture di servizio, la copertura delle spese di loro competenza ed erogando contributi per il finanziamento di specifiche attività scolastiche; inoltre



contribuiscono alla realizzazione dei progetti d'inclusione. I rapporti con l'Ausl di competenza permettono la realizzazione di varie attività per l'individuazione precoce dei disturbi dell'apprendimento e rispondono alla necessità di recupero di alunni in difficoltà; promuovono progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa nel campo dell'educazione civica. La partecipazione e l'assegnazione di fondi PON ha permesso l'attuazione di percorsi extrascolastici, l'acquisto di materiali digitali e di arredi, l'adeguamento delle reti internet. La forte sinergia con le imprese del territorio permette l'avvio di sperimentazioni, progetti o acquisti atti al miglioramento di diversi aspetti della vita scolastica. I gruppi genitoriali e le associazioni culturali presenti sul territorio erogano contributi per l'ampliamento dell'offerta formativa. Collaborano in specifici progetti e attività a scuola anche Carabinieri, Polizia Municipale e volontari dei vari settori sociali.

Vincoli:

La particolare conformazione geografica può nei mesi invernali, ostacolare il regolare svolgersi delle attività progettate con e nel territorio.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola costituisce un importante centro di aggregazione e stimolo culturale nel territorio, luogo sociale aperto e promotore di confronto e di partecipazione. L'obiettivo principale è la formazione di base dello studente, la sua crescita culturale e personale, attraverso la trasmissione di valori come la solidarietà, il rispetto degli altri, l'accoglienza. La scuola si pone come ambiente di apprendimento continuo, generatore di occasioni di crescita e di sviluppo professionale per l'intera comunità scolastica. Per rispondere a questa sfida sono state sperimentate e messe in campo strategie, metodologie e pratiche didattiche innovative che pongono lo studente al centro del processo di apprendimento. Notevole è la partecipazione e il contributo al miglioramento dell'offerta formativa da parte delle famiglie, dell'Amministrazione Comunale, della Comunità Montana, delle associazioni culturali presenti sul territorio. La sicurezza degli edifici è costantemente monitorata e i vari interventi a favore della popolazione scolastica sono concordati e programmati fra i vari enti e la Direzione Didattica. Tutti i plessi scolastici dispongono di aule speciali adibite all'accoglienza di alunni con bisogni particolari, è presente la rete Wi-Fi ed è costante l'incremento di strumentazione tecnologica che garantisce la presenza di monitor interattivi in tutte le classi e la predisposizione di NoteCart.

Vincoli:

Considerevole e costante è lo sforzo della Direzione Didattica nel reperire fondi esterni per l'ampliamento dell'offerta formativa. Ciò necessita di professionalità esperte e di un lavoro sinergico tra Dirigente scolastico, personale docente ed ATA. L'aumento delle dotazioni informatiche richiede una costante assistenza e la parziale presenza di organico qualificato, come l'assistente tecnico,



permane un limite per l'efficienza di tali strumentazioni. La peculiarità del territorio montano si evidenzia in caso di neve, in cui è notevole il lavoro straordinario degli operatori ATA per permettere un accesso agevole ai locali della scuola e la difficoltà a raggiungere la sede di servizio per il personale docente e ATA, al di fuori del capoluogo, con mezzi pubblici. Una scuola primaria del capoluogo oltre alla vetustà dell'edificio presenta problemi di viabilità, di parcheggio e di sicurezza per la sua allocazione. L'altra scuola primaria del capoluogo, con forte presenza di alunni, evidenzia necessità di maggiori spazi per laboratori e aule speciali.

Risorse professionali

Opportunità:

L'organico è composto da una maggioranza di docenti con contratto a tempo indeterminato, che assicurano un certa stabilità. Vi sono docenti in possesso di titoli specifici relativi all'inclusione, all'informatica e all'ambito artistico; spendibili in ambito scolastico a favore di alunni e colleghi. I docenti riescono ad instaurare dei rapporti collaborativi scambiandosi esperienze e materiali didattici che permettono un arricchimento del Piano dell'Offerta Formativa, che si completa con rapporti continuativi con esperti ed associazioni che lavorano in sinergia con gli insegnanti. Contestualmente i docenti hanno instaurato rapporti di continuità con le scuole del territorio di ogni ordine e grado e con gli enti locali. Dall'anno scolastico 2019/20 è presente un Dirigente titolare, che ha fin da subito indirizzato ad una progettualità organica e coerente con i bisogni della scuola, con una visione aperta agli anni futuri, in un'ottica di continuità e miglioramento continuo. Da questa ottica è partita la collaborazione in rete con scuole che attuano didattiche sperimentali: MOF, Scuola Outdoor.

Vincoli:

La complessità della scuola odierna richiede un livello altro di competenze organizzative e la sfida dell'istituto è che esse diventino patrimonio comune e diffuso in modo equo tra la comunità d'apprendimento .

Popolazione scolastica

Opportunità:

La scuola è caratterizzata da una forte eterogeneità della popolazione scolastica di conseguenza vi è una maggior veicolazione di valori legati alla diversità e una notevole spinta all'innovazione didattica. Fondamentale è il ruolo della scuola come centro di valorizzazione di culture e valori altri. La scuola è aperta alle proposte del territorio, all'interazione con le imprese e alle Reti di scuole .

Vincoli:



Permane una forte presenza di bilinguismo nelle famiglie di origine e un conseguente rischio di chiusura in gruppi omogenei per provenienza geografica e/o status socio economico. Tuttavia la scuola, con particolare spinta dopo i vincoli della pandemia, offre costanti occasioni di confronto con iniziative rivolte ad alunni e genitori che vengono accolte dalla maggior parte con partecipazione ed entusiasmo.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Pavullo nel Frignano è un comune composto da 18.000 abitanti, in provincia di Modena, sull'Appennino Tosco- Emiliano. Il territorio, ben organizzato dal punto di vista dei servizi, offre risposte in grado di soddisfare i bisogni della scuola. L'Amministrazione Comunale collabora al funzionamento della scuola attraverso le varie strutture di servizio, la copertura delle spese di loro competenza ed erogando contributi per il finanziamento di specifiche attività scolastiche; inoltre contribuiscono alla realizzazione dei progetti d'inclusione. I rapporti con l'Ausl di competenza permettono la realizzazione di varie attività per l'individuazione precoce dei disturbi dell'apprendimento e rispondono alla necessità di recupero di alunni in difficoltà; promuovono progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa nel campo dell'educazione civica. La partecipazione e l'assegnazione di fondi PON PNRR ha permesso l'attuazione di percorsi extrascolastici, l'acquisto di materiali digitali e di arredi, l'adeguamento delle reti internet. La forte sinergia con le imprese del territorio permette l'avvio di sperimentazioni, progetti o acquisti atti al miglioramento di diversi aspetti della vita scolastica. I gruppi genitoriali e le associazioni culturali presenti sul territorio erogano contributi per l'ampliamento dell'offerta formativa. Collaborano in specifici progetti e attività a scuola anche Carabinieri, Polizia Municipale e volontari dei vari settori sociali.

Vincoli:

La particolare conformazione geografica può nei mesi invernali, ostacolare il regolare svolgersi delle attività progettate con e nel territorio.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola costituisce un importante centro di aggregazione e stimolo culturale nel territorio, luogo sociale aperto e promotore di confronto e di partecipazione. L'obiettivo principale è la formazione di base dello studente, la sua crescita culturale e personale, attraverso la trasmissione di valori come la solidarietà, il rispetto degli altri, l'accoglienza. La scuola si pone come ambiente di apprendimento continuo, generatore di occasioni di crescita e di sviluppo professionale per l'intera comunità



scolastica. Per rispondere a questa sfida sono state sperimentate e messe in campo strategie, metodologie e pratiche didattiche innovative che pongono lo studente al centro del processo di apprendimento. Notevole è la partecipazione e il contributo al miglioramento dell'offerta formativa da parte delle famiglie, dell'Amministrazione Comunale, della Comunità Montana, delle associazioni culturali presenti sul territorio. La sicurezza degli edifici è costantemente monitorata e i vari interventi a favore della popolazione scolastica sono concordati e programmati fra i vari enti e la Direzione Didattica. Tutti i plessi scolastici dispongono di aule speciali adibite all'accoglienza di alunni con bisogni particolari, è presente la rete Wi-Fi ed è presente una strumentazione tecnologica avanzata.

Vincoli:

Considerevole e costante è lo sforzo della Direzione Didattica nel reperire fondi esterni per l'ampliamento dell'offerta formativa. Ciò necessita di professionalità esperte e di un lavoro sinergico tra Dirigente scolastico, personale docente ed ATA. L'aumento delle dotazioni informatiche richiede una costante assistenza e la parziale presenza di organico qualificato, come l'assistente tecnico, permane un limite per l'efficienza di tali strumentazioni. La peculiarità del territorio montano si evidenzia in caso di neve, in cui è notevole il lavoro straordinario degli operatori ATA per permettere un accesso agevole ai locali della scuola e la difficoltà a raggiungere la sede di servizio per il personale docente e ATA, al di fuori del capoluogo, con mezzi pubblici. Una scuola primaria del capoluogo oltre alla vetustà dell'edificio presenta problemi di viabilità, di parcheggio e di sicurezza per la sua allocazione. L'altra scuola primaria del capoluogo, con forte presenza di alunni, evidenzia necessità di maggiori spazi per laboratori e aule speciali.

Risorse professionali

Opportunità:

L'organico è composto da una maggioranza di docenti con contratto a tempo indeterminato, che assicurano una certa stabilità. Vi sono docenti in possesso di titoli specifici relativi all'inclusione, all'informatica e all'ambito artistico; spendibili in ambito scolastico a favore di alunni e colleghi. I docenti riescono ad instaurare dei rapporti collaborativi scambiandosi esperienze e materiali didattici che permettono un arricchimento del Piano dell'Offerta Formativa, che si completa con rapporti continuativi con esperti ed associazioni che lavorano in sinergia con gli insegnanti.

Contestualmente i docenti hanno instaurato rapporti di continuità con le scuole del territorio di ogni ordine e grado e con gli enti locali. Dall'anno scolastico 2019/20 è presente un Dirigente titolare, che ha fin da subito indirizzato ad una progettualità organica e coerente con i bisogni della scuola, con una visione aperta agli anni futuri, in un'ottica di continuità e miglioramento continuo. Da questa ottica è partita la collaborazione in rete con scuole che attuano didattiche sperimentali: MOF, Scuola Outdoor. Grazie ai Decreti Ministeriali PNRR66 sono stati attivati corsi di formazione inerenti le



diverse metodologie didattiche e al potenziamento della lingua inglese, nonché all'inclusione degli alunni con disabilità.

Vincoli:

La complessità della scuola odierna richiede un livello altro di competenze organizzative e la sfida dell'istituto è che esse diventino patrimonio comune e diffuso in modo equo tra la comunità d'apprendimento .

Popolazione scolastica

Opportunità:

La scuola è caratterizzata da una forte eterogeneità della popolazione scolastica di conseguenza vi è una maggior veicolazione di valori legati alla diversità e una notevole spinta all'innovazione didattica. Fondamentale è il ruolo della scuola come centro di valorizzazione di culture e valori altri. La scuola è aperta alle proposte del territorio, all'interazione con le imprese e alle Reti di scuole .

Vincoli:

Permane una forte presenza di bilinguismo nelle famiglie di origine e un conseguente rischio di chiusura in gruppi omogenei per provenienza geografica e/o status socio economico. Tuttavia la scuola, con particolare spinta dopo i vincoli della pandemia, offre costanti occasioni di confronto con iniziative rivolte ad alunni e genitori che vengono accolte dalla maggior parte con partecipazione ed entusiasmo.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Pavullo nel Frignano è un comune composto da 18.000 abitanti, in provincia di Modena, sull'Appennino Tosco- Emiliano. Il territorio, ben organizzato dal punto di vista dei servizi, offre risposte in grado di soddisfare i bisogni della scuola. L'Amministrazione Comunale collabora al funzionamento della scuola attraverso le varie strutture di servizio, la copertura delle spese di loro competenza ed erogando contributi per il finanziamento di specifiche attività scolastiche; inoltre contribuiscono alla realizzazione dei progetti d'inclusione. I rapporti con l'Ausl di competenza permettono la realizzazione di varie attività per l'individuazione precoce dei disturbi dell'apprendimento e rispondono alla necessità di recupero di alunni in difficoltà; promuovono progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa nel campo dell'educazione civica. La partecipazione e l'assegnazione di fondi PON PNRR ha permesso l'attuazione di percorsi extrascolastici, l'acquisto di materiali digitali e di arredi, l'adeguamento delle reti internet. La forte sinergia con le imprese del territorio permette l'avvio di sperimentazioni, progetti o acquisti atti al miglioramento di diversi



aspetti della vita scolastica. I gruppi genitoriali e le associazioni culturali presenti sul territorio erogano contributi per l'ampliamento dell'offerta formativa. Collaborano in specifici progetti e attività a scuola anche Carabinieri, Polizia Municipale e volontari dei vari settori sociali.

Vincoli:

La particolare conformazione geografica può nei mesi invernali, ostacolare il regolare svolgersi delle attività progettate con e nel territorio.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola costituisce un importante centro di aggregazione e stimolo culturale nel territorio, luogo sociale aperto e promotore di confronto e di partecipazione. L'obiettivo principale è la formazione di base dello studente, la sua crescita culturale e personale, attraverso la trasmissione di valori come la solidarietà, il rispetto degli altri, l'accoglienza. La scuola si pone come ambiente di apprendimento continuo, generatore di occasioni di crescita e di sviluppo professionale per l'intera comunità scolastica. Per rispondere a questa sfida sono state sperimentate e messe in campo strategie, metodologie e pratiche didattiche innovative che pongono lo studente al centro del processo di apprendimento. Notevole è la partecipazione e il contributo al miglioramento dell'offerta formativa da parte delle famiglie, dell'Amministrazione Comunale, della Comunità Montana, delle associazioni culturali presenti sul territorio. La sicurezza degli edifici è costantemente monitorata e i vari interventi a favore della popolazione scolastica sono concordati e programmati fra i vari enti e la Direzione Didattica. Tutti i plessi scolastici dispongono di aule speciali adibite all'accoglienza di alunni con bisogni particolari, è presente la rete Wi-Fi ed è presente una strumentazione tecnologica avanzata.

Vincoli:

Considerevole e costante è lo sforzo della Direzione Didattica nel reperire fondi esterni per l'ampliamento dell'offerta formativa. Ciò necessita di professionalità esperte e di un lavoro sinergico tra Dirigente scolastico, personale docente ed ATA. L'aumento delle dotazioni informatiche richiede una costante assistenza e la parziale presenza di organico qualificato, come l'assistente tecnico, permane un limite per l'efficienza di tali strumentazioni. La peculiarità del territorio montano si evidenzia in caso di neve, in cui è notevole il lavoro straordinario degli operatori ATA per permettere un accesso agevole ai locali della scuola e la difficoltà a raggiungere la sede di servizio per il personale docente e ATA, al di fuori del capoluogo, con mezzi pubblici. Una scuola primaria del capoluogo oltre alla vetustà dell'edificio presenta problemi di viabilità, di parcheggio e di sicurezza per la sua allocazione. L'altra scuola primaria del capoluogo, con forte presenza di alunni, evidenzia necessità di maggiori spazi per laboratori e aule speciali.



Risorse professionali

Opportunità:

L'organico è composto da una maggioranza di docenti con contratto a tempo indeterminato, che assicurano un certa stabilità. Vi sono docenti in possesso di titoli specifici relativi all'inclusione, all'informatica e all'ambito artistico; spendibili in ambito scolastico a favore di alunni e colleghi. I docenti riescono ad instaurare dei rapporti collaborativi scambiandosi esperienze e materiali didattici che permettono un arricchimento del Piano dell'Offerta Formativa, che si completa con rapporti continuativi con esperti ed associazioni che lavorano in sinergia con gli insegnanti. Contestualmente i docenti hanno instaurato rapporti di continuità con le scuola del territorio di ogni ordine e grado e con gli enti locali. Dall'anno scolastico 2019/20 è presente un Dirigente titolare, che ha fin da subito indirizzato ad una progettualità organica e coerente con i bisogni della scuola, con una visione aperta agli anni futuri, in un'ottica di continuità e miglioramento continuo. Da questa ottica è partita la collaborazione in rete con scuole che attuano didattiche sperimentali: MOF, Scuola Outdoor. Grazie ai Decreti Ministeriali PNRR66 sono stati attivati corsi di formazione inerenti le diverse metodologie didattiche e al potenziamento della lingua inglese, nonché all'inclusione degli alunni con disabilità.

Vincoli:

La complessità della scuola odierna richiede un livello altro di competenze organizzative e la sfida dell'istituto è che esse diventino patrimonio comune e diffuso in modo equo tra la comunità d'apprendimento .



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

D.D. PAVULLO NEL FRIGNANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MOEE045008
Indirizzo	VIA GIARDINI 20 PAVULLO NEL FRIGNANO 41026 PAVULLO NEL FRIGNANO
Telefono	053620191
Email	MOEE045008@istruzione.it
Pec	moe045008@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://cdpavullo.edu.it/

Plessi

MARIELE VENTRE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MOAA045014
Indirizzo	VIA VITTORIO ALFIERI, 21 PAVULLO NEL FRIGNANO 41026 PAVULLO NEL FRIGNANO

SCUOLA INFANZIA F.LLI TONINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MOAA045025
Indirizzo	VIA MURATORI,10 PAVULLO NEL FRIGNANO 41026



PAVULLO NEL FRIGNANO

FRANCO COSIMO PANINI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice MOAA045036

Indirizzo VIA MONTESSORI 1 LOC. S.ANTONIO DI PAVULLO
41026 PAVULLO NEL FRIGNANO

RENNO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice MOAA045047

Indirizzo VIA PASTENELLA 2 FRAZ. RENNO DI PAVULLO 41026
PAVULLO NEL FRIGNANO

"E. DE AMICIS" PAVULLO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice MOEE045019

Indirizzo VIALE MARTIRI, 61 PAVULLO 41026 PAVULLO NEL
FRIGNANO

Numero Classi 11

Totale Alunni 185

"LEONARDO DA VINCI" S.ANTONIO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice MOEE04510Q

Indirizzo VIA BOCCACCIO 34 S. ANTONIO DI PAVULLO 41026
PAVULLO NEL FRIGNANO

Numero Classi 9

MOEE045008 - A2ACFBB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0011391 - 20/12/2024 - IV.1 - U



Totale Alunni 182

"UGO FOSCOLO" BUDRIA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice MOEE04514X

Indirizzo VIA U.FOSCOLO 12 BUDRIA DI PAVULLO 41026
PAVULLO NEL FRIGNANO

Numero Classi 20

Totale Alunni 376

"A.CORSINI " VERICA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice MOEE045229

Indirizzo VIA S.PERTINI 20 VERICA DI PAVULLO 41026 PAVULLO
NEL FRIGNANO

Numero Classi 5

Totale Alunni 61



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
Biblioteche	Classica	21
Strutture sportive	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	20
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	5
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	103
	Monitor interattivi e Lim presenti nelle aule	56

MOEE045008 - A2ACFBB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0011391 - 20/12/2024 - IV.1 - U



Risorse professionali

Approfondimento

SERVIZI DI SUPPORTO ALL'OFFERTA FORMATIVA PRESENTI NELL'ISTITUTO

- SERVIZI COMUNALI (EDUCATORI, VOLONTARI CIVILI, SERVIZI SOCIALI, MENSA, TRASPORTO, PRE POST SCUOLA, VIGILANZA NEI MOMENTI DI ENTRATA E USCITA DALLE SCUOLE), SERVIZI SOCIO SANITARI, PEDRIATRIA DI COMUNITA', SERVIZIO NPI, ALTERNANZA SCUOLA LAVORO, STAGE, TIROCINI UNIVERSITARI, AGENZIE TERRITORIALI.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La scuola promuove la maturazione complessiva della personalità dell'alunno, fornendogli gli strumenti per cogliere opportunità e superare le difficoltà e criticità della realtà in cui vive.

La scuola si pone si impegna a:

- Rispondere ai bisogni formativi dell'utenza con forme di monitoraggio e con interventi efficaci nella direzione della personalizzazione
- Migliorare gli apprendimenti, attraverso la ricerca e l'innovazione sulla base degli esiti delle prove d'istituto e delle prove standardizzate (Invalsi)
- Migliorare l'organizzazione e la comunicazione in termini di efficacia ed efficienza
- Ottimizzare l'utilizzo delle risorse finanziarie e strumentali
- Sostenere processi di ricerca verticale per l'elaborazione anche di un sistema efficace di valutazione degli apprendimenti
- Valorizzare le molteplici risorse esistenti e rafforzare la rete sul territorio (Enti Locali, associazioni culturali e professionali, società sportive, gruppi di volontariato)



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi e all'interno delle stesse.

Traguardo

Avvicinare l'indice di variabilità registrato tra le classi al dato regionale.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

MOEE045008 - A2ACFBB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0011391 - 20/12/2024 - IV.1 - U



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: POTENZIAMO LA COMPrensIONE DELLA LETTURA E IL RAGIONAMENTO LOGICO**

Il percorso prevede l'arricchimento curricolare di percorsi interdisciplinari volti a migliorare e potenziare la comprensione del testo e il ragionamento logico, con il coinvolgimento attivo di tutte le discipline e la predisposizione di attività specifiche, attraverso modalità laboratoriali, di cooperative learning e a classi aperte.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziamento e stabilizzazione di una progettazione didattica condivisa per l'elaborazione e la progettazione di attività didattiche volte ad aumentare la comprensione delle prove standardizzate.

Coinvolgimento di tutti gli ambiti disciplinari per potenziare le competenze di lettura e di logica.

Attivazione sistematica di percorsi interdisciplinari per potenziare la capacità di collegamento e il pensiero critico



○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare e consolidare prassi di didattica laboratoriale e il cooperative learning, anche con attività di peer to peer.

○ **Inclusione e differenziazione**

Progettare percorsi didattici personalizzati e mirati a piccolo gruppo, individuali, a classi aperte utilizzando ore di compresenza, ove presenti, ore aggiuntive di insegnamento o ore aggiuntive Forte Processo Immigratorio.

Predisporre Predisporre attività di tutoraggio, con figure professionali esperte, e monitorarne l'efficacia. di tutoraggio, con figure professionali esperte, e monitorarne l'efficacia.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Potenziare e sostenere il ruolo delle figure strategiche che coordinano i gruppi di lavoro di progettazione.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Sostenere il lavoro dei docenti con materiali prodotti e condivisi; valorizzazione dei risultati ottenuti attraverso l'analisi e condivisione dei dati INVALSI.



Attività prevista nel percorso: INNOVIAMO IL CURRICOLO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Team docenti
Risultati attesi	Acquisizione di strategie didattiche efficaci. Miglioramento delle competenze lessicali e di comprensione del testo da parte degli studenti.

Attività prevista nel percorso: FORMAZIONE CONTINUA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	3/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Funzioni strumentale innovazione, formazione, valutazione.
Risultati attesi	- riconnettere i saperi della scuola ai saperi della società della conoscenza - essenzializzare le discipline - fornire ai docenti strategie didattiche efficaci ed innovative



● Percorso n° 2: INVALSI DA VICINO

La diagnosi: analisi dei risultati INVALSI , da parte dei docenti interni alla scuola, per individuare criticità e punti di forza nei vari ambiti/processi cognitivi.

La struttura: gli obiettivi da raggiungere e le azioni ad esse correlate per il miglioramento tramite attività laboratoriali specifiche volte al potenziamento del problem solving e della componente metacognitiva.

Il percorso consiste nel:

- Potenziare gli incontri fra docenti per confronto e condivisione per analizzare gli esiti in base al Quadro di riferimento delle prove INVALSI e alla Guida alla lettura delle prove.
- Costruire e condividere prove comuni sul modello invalsi da utilizzare nelle classi, con l'ausilio della piattaforma GESTINV.
- Organizzare laboratori a classi aperte per analizzare testi e quesiti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziamento di una progettazione didattica condivisa per l'elaborazione e la progettazione di attività didattiche volte ad aumentare la comprensione delle prove standardizzate.

Coinvolgimento di tutti gli ambiti disciplinari per potenziare le competenze di lettura



e di logico.

○ **Inclusione e differenziazione**

Predisporre attività di tutoraggio, con figure professionali esperte, e monitorarne l'efficacia.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Potenziare e sostenere il ruolo delle figure strategiche che coordinano i gruppi di lavoro di progettazione.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Potenziare e sostenere il ruolo delle figure strategiche che analizzano dati e documenti INVALSI, coordinano i gruppi di lavoro.

Attività prevista nel percorso: GRUPPI DI LAVORO PER ANALIZZARE E CREARE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	3/2023
--	--------

Destinatari	Docenti
	Studenti

Soggetti interni/esterni	Docenti
--------------------------	---------



coinvolti	
	Consulenti esterni
Responsabile	Funzioni strumentale innovazione , formazione, valutazione. Gruppi di lavoro specifici.
Risultati attesi	-Individuazione dei quesiti critici -Predisposizione strumenti di lavoro comuni e prove da utilizzare a classi aperte

Attività prevista nel percorso: SPERIMENTIAMO A CLASSI APERTE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Responsabili di plesso e team docenti
Risultati attesi	Individuazione di percorsi efficaci e ripetibili per l'acquisizione e il potenziamenti di competenze da parte degli studenti nell'ambito della logica, e della comprensione della lettura.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La Direzione didattica ha creato una rete con le scuole del territorio denominata "nuove frontiere educative" per condividere strategie utili al miglioramento degli apprendimenti in un ottica innovativa. A primavera 2023 si svolgerà una formazione sulle "avanguardie educative".

La Direzione didattica ha aderito alla rete di scuole MOF (modello organizzativo finlandese) che attraverso la compattazione oraria e la full immersion degli argomenti trattati e ciclicità degli apprendimenti favorisce l'implementazione delle competenze .

Prosegue la sperimentazione delle scuole all'aperto cominciata nel 2019 e che coinvolge tre sezioni della scuola infanzia e quattro classi primaria (2 prime, 1 seconda, una terza) La Direzione aderisce alla rete di scuole all'aperto. Per dettagli della sperimentazione viene allegato al PTOF IL DOCUMENTO "LINEE GUIDA SCUOLA ALL'APERTO"

Dall'a.s 23/24 sarà attivata la sperimentazione del metodo Montessori presso la scuola infanzia Renno

L'istituto potenzia la flessibilità e l'autonomia organizzativa, didattica e di ricerca e sviluppo. Le leve su cui poggia tale modello sono:

- costruzione di Unità di apprendimento interdisciplinari condivise a classi parallele che hanno lo scopo di implementare la compattazione delle discipline e limitare la stratificazione dei saperi;
- organizzazione delle ore di compresenza per attività didattiche a classi aperte per il recupero, il consolidamento, il potenziamento;
- formazione e utilizzo di tutor didattici per la progettazione di percorsi educativo-didattici di supporto alle attività della scuola dell'infanzia e primaria
- continuità con il progetto potenziamento di inglese all'infanzia nella scuola primaria (due classi prime svolgono attività di CLIL)



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Implementazione del modello MOF (metodo finlandese)

I team docenti che aderiscono alla sperimentazione attuano una compattazione oraria che dedica i primi tre giorni della settimana scolastica alle attività umanistiche e le restanti due giornate a quelle scientifiche. Ogni modulo comprende attività laboratoriali e include le discipline artistiche e musicali per una rielaborazione dei contenuti.

Scuole all'aperto

Le classi che sperimentano la didattica outdoor progettano un curriculum verticale e lo condividono con le docenti di classi tradizionali che vogliono condividere anche solo parzialmente il percorso della didattica all'aperto. E' prevista anche una formazione interna per i docenti interessati a condividere buone pratiche sulla didattica outdoor.

Sperimentazione metodo Montessori presso infanzia Renno

Curricolo per unità d'apprendimento interdisciplinari

I docenti in sedi di classi parallele progettano e predispongono unità di apprendimento condivise e interdisciplinari con lo scopo di compattare i contenuti delle discipline, limitando la stratificazione del sapere. Tali unità hanno uno sguardo aperto sul mondo contemporaneo per connettere i saperi della scuola con quelli della società della conoscenza. Le unità prevedono momenti di cooperative learning, compiti di realtà, collaborazione stretta tra pari e docenti, definizione di obiettivi comuni, tempi e strategie. Le materie di studio dalla terza in poi vengono collegate tra di loro e agganciate alle discipline di base (italiano e matematica) per stimolare l'interesse e consolidare l'apprendimento.



○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La Direzione didattica aderisce alla rete delle scuole all'aperto.

La direzione didattica aderisce alla rete delle scuole MOF (modello organizzativo finlandese)

La Direzione didattica ha creato una rete di scuole del territorio denominata "nuove frontiere educative" e a primavera 2023 si svolgerà sul nostro territorio una formazione sulle "avanguardie educative".

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

La scuola grazie ai contributi PNRR ha realizzato spazi multidisciplinari, aule innovativa e laboratori informatici i mobili con carrelli e pc portatili, in modo da rendere sistematico l'apprendimento attraverso le TIC



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: La scuola che vorrei

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0 intendiamo realizzare, all'interno dell'istituto 23 ambienti di apprendimento innovativi, che ci permettano di andare anche oltre a quello che è il semplice spazio fisico, aprendoci a una dimensione *on-life*. Le aule resteranno fisse ma lavoreremo su configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in modo da supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative, che mettano al centro lo studente e favoriscano l'apprendimento collaborativo. Il progetto sarà volto principalmente all'acquisizione di nuove tecnologie e ad alcuni arredi. Partiremo anche dalle dotazioni già in essere nell'istituto, acquisite grazie ai finanziamenti PON e PNSD precedenti, per cui intendiamo andare a riutilizzare arredi e strumenti già presenti, in quanto permettono la rimodulazione del setting delle aule anche di ora in ora. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa e banchi modulari. Completeremo la dotazione di base delle aule con alcune Digital board che andranno ad integrare quelle già presenti nell'istituto e a posizionare in quegli ambienti attualmente sprovvisti di una superficie digitale di fruizione collettiva - supportate da accessori per videoconferenza, software e piattaforme per la



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

videocomunicazione e per la creazione di contenuti digitali originali . Gli ambienti usufruiranno di app, che si acquisteranno, utili per inclusione degli alunni con BES ma soprattutto per lo sviluppo della metodologia Universal design for learning. Le aule, indipendentemente da ogni setting disciplinare, saranno servite da una dotazione di dispositivi personali (Chromebook) a disposizione di studenti e docenti, che saranno posti su carrelli mobili per la ricarica, la salvaguardia e la protezione degli stessi, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. Saranno utilizzate dotazioni STEM di base modulari, già in possesso della scuola, per potenziare a largo raggio creatività, capacità di problem-solving e, in alcuni casi, anche competenze disciplinari più strettamente legate alle STEM. Infine una certa attenzione sarà dedicata alle pareti stesse della scuola, che diventeranno veri e propri luoghi di apprendimento, di scambio e di interazione tra docenti e ragazzi e che potranno essere arricchite e personalizzate dai docenti e addirittura dai ragazzi stessi grazie a una piccola dotazione comune di strumenti per making e creatività, come plotter da taglio già in dotazione della scuola

Importo del finanziamento

€ 167.661,69

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	23.0	0

● Progetto: MENTI IN MOTO

Titolo avviso/decreto di riferimento

MOEE045008 - A2ACFBB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0011391 - 20/12/2024 - IV.1 - U



Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il progetto del nostro istituto scolastico prevede la creazione di un laboratorio che abbia un orientamento di tipo disciplinare, secondo quello che è l'approccio STEM, che fra le sue caratteristiche ha proprio l'interdisciplinarietà e le connessioni fra tematiche diverse come strumento caratterizzante. Il laboratorio unisce diversi tipi di tecnologie che permettono l'esplorazione di svariati ambiti e oggetti di apprendimento, favorendo le connessioni e la progettazione collegata, tramite metodologie innovative come il Project Based Learning, o l'Inquiry Based Science Learning, aventi come cardine l'apprendimento cooperativo, in cui il docente svolge un ruolo di tutoraggio, stimolo, e accompagnamento. La robotica fa da perno attorno a cui ruota un ecosistema integrato, tramite un robot open source didattico a 6 assi, utilizzabile alla scuola primaria e di kit robotici di introduzione, adatti anche alla scuola dell'infanzia. I robot sono dotati di applicativi didattici e un kit didattico per le discipline STEM, con attività strutturate per l'utilizzo di metodologie innovative, che permettono tramite il robot di esplorare le discipline STEM e consolidarle "toccando con mano" gli aspetti peculiari, rendendo più semplice l'acquisizione di competenze. L'introduzione di kit elettronici intelligenti programmabili permette intorno ai robot di esplorare e di costruire esperienze in cui il pensiero computazionale sia al centro, costruendo apparati che rispondano a strategie definite, volte a realizzare progetti che rispondano ad obiettivi prefissati. L'inserimento di una stampante 3D permette di poter espandere la costruzione degli artefatti secondo le competenze creative sviluppate che vadano a potenziare le possibilità di apprendimento, facendo leva sulla creatività di studentesse e studenti, e allo stesso tempo offrendo un altro punto di vista di sviluppo di competenze STEM

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

13/12/2021

Data fine prevista

31/08/2022

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e

MOEE045008 - A2ACFBB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0011391 - 20/12/2024 - IV.1 - U



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	104

● Progetto: STEM A 360 GRADI

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto STEM A 360 GRADI mira a promuovere lo sviluppo delle competenze scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM) negli studenti e nel personale scolastico. L'istituto ha aderito al progetto e ha previsto una serie di azioni per la formazione e l'innovazione didattica, tra cui: l'aggiornamento del curriculum verticale di istituto per espletamento delle discipline STEM, la partecipazione a corsi di formazione per il personale docente, amministrativo e collaboratori scolastici, sia in presenza che a distanza, su temi quali la didattica digitale integrata, la transizione ecologica e culturale, la programmazione e il coding, la



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

robotica educativa, la sicurezza informatica, la disseminazione delle buone pratiche e dei risultati raggiunti attraverso il sito web dell'istituto e altri canali di comunicazione. A partire dalla definizione delle nuove modalità di insegnamento si introdurranno cenni di didattica digitale volta all'inclusione e alla creazione di ambienti scolastici finalizzati al superamento delle disuguaglianze in ottica di partecipazione complessiva degli studenti al proprio percorso di apprendimento. La valorizzazione delle competenze digitali dei partecipanti permetteranno di riflesso un miglioramento nella pratica quotidiana dei docenti in azione sulla classe. Il progetto si propone di rendere la scuola più attrattiva, inclusiva e innovativa, favorendo l'acquisizione di competenze chiave per il futuro dei giovani e per lo sviluppo del Paese.

Importo del finanziamento

€ 71.883,10

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	92.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Logica-mente

Titolo avviso/decreto di riferimento



Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Lo sviluppo delle competenze STEM (Science, Technology, Engineering, and Mathematics) e il multilinguismo sono due ambiti che rivestono un'importanza sempre maggiore nel contesto globale contemporaneo. Entrambi giocano un ruolo cruciale nella formazione di individui che necessitano di un'adeguata preparazione per affrontare le sfide del mondo moderno, contribuendo alla crescita e al progresso della società nel suo complesso. Le discipline STEM rappresentano il motore trainante dell'innovazione e del progresso tecnologico. La promozione di competenze in queste aree è fondamentale per preparare le nuove generazioni a un mercato del lavoro in continua evoluzione, caratterizzato da tecnologie sempre più avanzate. Il multilinguismo, d'altra parte, è una risorsa preziosa che favorisce la comunicazione e la comprensione tra individui di culture e lingue diverse, promuovendo una prospettiva aperta e globale. Per poter rispondere alle sfide di una realtà complessa e in costante mutamento, è indispensabile favorire lo sviluppo di nuove competenze come quelle STEM, linguistiche, digitali e di innovazione. Il progetto SCUOLATTIVA da una parte intende dunque promuovere l'insegnamento delle discipline secondo l'approccio STEM utilizzando metodologie attive e collaborative; dall'altra mira a potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. L'adozione di una prospettiva che consenta di coinvolgere abilità provenienti da discipline diverse è finalizzata altresì al superamento dei divari di genere attraverso la realizzazione di percorsi di orientamento verso gli studi e le carriere STEM. Tali percorsi verranno realizzati a partire da una riflessione pedagogica, in ambienti specificamente dedicati all'interno delle scuole, e coinvolgeranno docenti, professionisti di discipline STEM, esperti madrelingua, grazie anche alla collaborazione con enti di formazione. Gli interventi, rivolti agli studenti e ai docenti, saranno caratterizzati da un approccio laboratoriale e di tipo "learning by doing", verranno adottate metodologie innovative e il problem solving tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2

Importo del finanziamento

€ 118.126,62

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

<https://scuolafutura-areariservata.pubblica.istruzione.it/fofu-pnsd-area-riservata-web/private/sceltaContesto/selezione>

MOEE045008 - A2ACFBB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0011391 - 20/12/2024 - IV.1 - U



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

SCUOLA PRIMARIA

PLESSI E ORARI DAL LUNEDI' AL VENERDI'

PAVULLO

EDMONDO DE AMICIS:

27 ORE (ENTRATA A FLUSSO DALLE 7.50 ALLE 8.10, USCITA ALLE 12.30 E IL LUNEDI' E GIOVEDI' ALLE 16.00)

40 ORE (ENTRATA A FLUSSO DALLE 7.50 ALLE 8.10, USCITA 16.00)

UGO FOSCOLO:

27 ORE (ENTRATA A FLUSSO DALLE 7.50 ALLE 8.10, USCITA DALLE 12.10 ALLE 12.30 E IL LUNEDI' E GIOVEDI' ALLE 16.00)

40 ORE (ENTRATA A FLUSSO DALLE 7.50 ALLE 8.10, USCITA ALLE 16.00)

S. ANTONIO

LEONARDO DA VINCI:

40 ORE (ENTRATA A FLUSSO DALLE 7.50 ALLE 8.10, USCITA ALLE 16.00)

VERICA

ADELCHI CORSINI:

40 ORE (ENTRATA ALLE 8.20, USCITA ALLE 16.20)

INSEGNAMENTI ATTIVATI

Il monte-ore settimanale indicato nelle tabelle non va comunque inteso in modo rigido, in quanto esigenze ambientali od organizzative possono indicare adeguamenti e correzioni.



Alcune discipline possono richiedere una intensificazione in determinati momenti dell'anno; al contempo possono essere individuate opportune riduzioni orarie di altre discipline in relazione ad assenze o altri impedimenti particolari. Le compensazioni orarie devono comunque consentire di assegnare a ciascuna disciplina un numero di ore annuali congruo e pari ai valori della tabella moltiplicati per 33 che sono le settimane di scuola annuali.

Nell'as. 23/24 le classi quarte e quinte primaria svolgeranno 2 ore di motoria con docente esperto

ORGANIZZAZIONE ORARIA A 27 ORE

- due rientri pomeridiani

Discipline	Monte ore settimanale				
	PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA
CLASSI					
ITALIANO	8	7	6	6	6
MATEMATICA	6	6	6	6	6
INGLESE	1	2	3	3	3
STORIA	1,50	1,50	1,50	1,50	1,50
GEOGRAFIA	1,50	1,50	1,50	1,50	1,50
SCIENZE	1,50	1,50	1,50	1,50	1,50
EDUCAZIONE MOTORIA	1,30	1,30	1,30	1,30	1,30
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
ARTE E IMMAGINE	1	1	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1	1
RELIGIONE CATTOLICA	2	2	2	2	2
TOTALE	27	27	27	27	27



ORGANIZZAZIONE ORARIA A 40 ORE (30 ore di lezione + 10 ore di mensa/intermensa)

- cinque rientri pomeridiani

Discipline	Monte ore settimanale				
	PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA
CLASSI					
ITALIANO	8	7	7	7	7
MATEMATICA	7	7	6	6	6
INGLESE	1	2	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2
SCIENZE	2	2	2	2	2
EDUCAZIONE MOTORIA	2	2	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
ARTE E IMMAGINE	2	2	2	2	2
MUSICA	1	1	1	1	1
RELIGIONE CATTOLICA	2	2	2	2	2
TOTALE	30	30	30	30	30

SCUOLA INFANZIA

PLESSI E ORARI DAL LUNEDI' AL VENERDI'

Tutti i plessi hanno la possibilità di attivare il tempo pieno 40 ore settimanali o il tempo antimeridiano con pasto 25 ore settimanali

ORARI:

40 ORE ENTRATA a flusso 8,25-9 USCITA a flusso 16- 16,20 (PER IL TONINI L'USCITA E' PREVISTA DALLE 15.45)

25 ORE ENTRATA a flusso 8,25-9 USCITA a flusso 13.20 -13.30

PAVULLO

FRATELLI TONINI

MARIELE VENTRE

SCUOLA INFANZIA NEL BOSCO PRESSO ISTITUTO DE AMICIS



S. ANTONIO

FRANCO COSIMO PANINI

RENNO

PICCOLE SUORE DI SANTA TERESA DEL BAMBIN GESU' SPERIMENTAZIONE METODO MONTESSORI

MOEE045008 - A2ACFBB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0011391 - 20/12/2024 - IV.1 - U



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MARIELE VENTRE	MOAA045014
SCUOLA INFANZIA F.LLI TONINI	MOAA045025
FRANCO COSIMO PANINI	MOAA045036
RENNO	MOAA045047

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
D.D. PAVULLO NEL FRIGNANO	MOEE045008
"E. DE AMICIS" PAVULLO	MOEE045019
"LEONARDO DA VINCI" S.ANTONIO	MOEE04510Q
"UGO FOSCOLO" BUDRIA	MOEE04514X
"A.CORSINI " VERICA	MOEE045229

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Approfondimento

si allega curriculum per competenze

Allegati:

curricolo per competenze.pdf

MOEE045008 - A2ACFBB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0011391 - 20/12/2024 - IV.1 - U



Insegnamenti e quadri orario

D.D. PAVULLO NEL FRIGNANO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MARIELE VENTRE MOAA045014

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA F.LLI TONINI
MOAA045025

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: FRANCO COSIMO PANINI MOAA045036



25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: RENNO MOAA045047

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "E. DE AMICIS" PAVULLO MOEE045019

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "LEONARDO DA VINCI" S.ANTONIO MOEE04510Q

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

MOEE045008 - A2ACFBB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0011391 - 20/12/2024 - IV.1 - U



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "UGO FOSCOLO" BUDRIA MOEE04514X

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "A.CORSINI " VERICA MOEE045229

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

33 ore per anno scolastico che si svolgeranno sui tre macro argomenti indicati nell'allegato

Allegati:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Approfondimento

CURRICOLO ED CIVICA INFANZIA



Allegati:

curricolo ed civica INFANZIA.pdf

MOEE045008 - A2ACFBB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0011391 - 20/12/2024 - IV.1 - U



Curricolo di Istituto

D.D. PAVULLO NEL FRIGNANO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

- curricolo scuola infanzia - allegato nella sezione curricolo infanzia - curricolo competenze scuola primaria allegato in:- sezione traguardi attesi in uscita -approfondimento - curricolo di Religione Cattolica in allegato di seguito

Allegato:

Curricolo competenze IRC.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

Stare bene insieme

La Scuola dell'Infanzia, attraverso l'interiorizzazione di regole di vita comunitaria e la prima conoscenza dei diritti e dei doveri condivisi da tutti e da ciascuno, intende formare i futuri cittadini del mondo. I bambini e le bambine, infatti, in questo primo contesto educativo-didattico, sperimentano attività col gruppo dei pari, si confrontano con regole da rispettare e vivono, quotidianamente, esperienze dirette, che costituiscono il primo passo verso quello



che diventerà il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

○ giocare, scoprire, sperimentare

Il progetto vuole fornire a bambine e bambini, con il sostanziale "ausilio" dei Campi di Esperienza, un percorso formativo completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno. Attraverso uscite e attività gli alunni si avvicineranno gradualmente al mondo circostante per cominciare a riconoscere la varietà della natura e la sua importanza. Al fine di porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente, della natura.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

si veda allegato sul sito progetti 24 25



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola ha il compito di rendere consapevoli tutti gli alunni del loro ruolo nella società come futuri adulti e cittadini. Si esplicita con attività interdisciplinari. Prendersi cura di se stessi lo sviluppo di sani stili di vita prendersi cura degli altri prendersi cura dell'ambiente senso di legalità ed etica della responsabilità contratto alle forme di bullismo La scuola organizza progetti legati allo sport e al movimento, alle sane abitudini alimentari, alla crescita personale, alla conoscenza del proprio corpo, al rispetto di tutti, al rispetto dei beni comuni, all'aiuto verso gli altri, al rispetto di norme per la convivenza civile.

La scuola dall'anno scolastico 2019/2020 ha iniziato un percorso di sperimentazione di outdoor education. Ad oggi sono attive 3 sezioni di scuola infanzia e un corso a 40 ore di scuola primaria presso la scuola De Amicis. Di seguito si allega il progetto e gli spazi esterni utilizzati

Allegato:

PROGETTAZIONE SCUOLA ALL'APERTO.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

- ESPLICITATO ALL'INTERNO NEL CURRICOLO D' ISTITUTO E NEI PIANI DI STUDIO DI OGNI SEZIONE E CLASSE.

curricolo scuola infanzia

si allega curriculum

Allegato:

curricolo infanzia.pdf



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

D.D. PAVULLO NEL FRIGNANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: STEM BABY

Nella prima infanzia, l'apprendimento attraverso il gioco è essenziale. Creare attività ludiche che coinvolgono concetti STEM, come costruire con i blocchi, esplorare forme e colori, o utilizzare giocattoli scientifici, può stimolare la curiosità e lo sviluppo cognitivo. Inoltre è importante favorire l'esplorazione dell'ambiente circostante e incoraggiare l'osservazione. Gli insegnanti coinvolgono i bambini nelle scienze naturali attraverso attività come la ricerca di insetti, la coltivazione di piante o l'esplorazione di fenomeni naturali.

Le scoperte possono poi essere rielaborate con tecnologie appropriate all'età, come app educative interattive o strumenti digitali leggeri, che arricchiscono l'esperienza di apprendimento. L'uso di tablet o computer per esplorare applicazioni educative può essere parte integrante dell'azione STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

Progetta un semplice lavoro rispettandone le sequenze (coloro, taglio, incollo).

Riordina storie ed esperienze in quattro sequenze.

descrizione

Riconosce le trasformazioni della natura nelle stagioni.

Distingue caratteristiche e comportamenti degli organismi viventi.

Riconosce i concetti topologici più complessi

Colloca oggetti e simboli nello spazio rispettando la posizione e l'ordine.

Utilizza le prime forme di comunicazione delle tecnologie.



○ Azione n° 2: STEM KIDS

Le tecnologie consentono l'accesso a una vasta quantità di informazioni. Anche nelle piccole scuole come le nostre, gli studenti possono utilizzare computer, tablet o altri dispositivi per accedere a risorse educative online.

Le tecnologie possono poi supportare l'apprendimento personalizzato, adattandosi ai diversi stili di apprendimento degli studenti. Programmi educativi digitali possono offrire esercizi mirati e materiali didattici personalizzati.

Utilizzare le tecnologie consente lo sviluppo delle competenze digitali: Introdurre le tecnologie nella didattica aiuta gli studenti a sviluppare competenze digitali fondamentali, che sono cruciali nel mondo moderno.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.
- E' a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.
- Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.
- Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo



etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.

- Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.
- Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.
- Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale

Dettaglio plesso: D.D. PAVULLO NEL FRIGNANO

SCUOLA PRIMARIA

○ Azione n° 1: STEM BABY

Nella prima infanzia, l'apprendimento attraverso il gioco è essenziale. Creare attività ludiche che coinvolgono concetti STEM, come costruire con i blocchi, esplorare forme e colori, o utilizzare giocattoli scientifici, può stimolare la curiosità e lo sviluppo cognitivo. Inoltre è importante favorire l'esplorazione dell'ambiente circostante e incoraggiare l'osservazione. Gli insegnanti coinvolgono i bambini nelle scienze naturali attraverso attività come la ricerca di insetti, la coltivazione di piante o l'esplorazione di fenomeni naturali.

Le scoperte possono poi essere rielaborate con tecnologie appropriate all'età, come app educative interattive o strumenti digitali leggeri, che arricchiscono l'esperienza di apprendimento. L'uso di tablet o computer per esplorare applicazioni educative può essere parte integrante dell'azione STEM.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Progetta un semplice lavoro rispettandone le sequenze (coloro, taglio, incollo).

Riordina storie ed esperienze in quattro sequenze.

descrizione

Riconosce le trasformazioni della natura nelle stagioni.

Distingue caratteristiche e comportamenti degli organismi viventi.

Riconosce i concetti topologici più complessi

Colloca oggetti e simboli nello spazio rispettando la posizione e l'ordine.



Utilizza le prime forme di comunicazione delle tecnologie.

○ **Azione n° 2: STEM KIDS**

Le tecnologie consentono l'accesso a una vasta quantità di informazioni. Anche nelle piccole scuole come le nostre, gli studenti possono utilizzare computer, tablet o altri dispositivi per accedere a risorse educative online.

Le tecnologie possono poi supportare l'apprendimento personalizzato, adattandosi ai diversi stili di apprendimento degli studenti. Programmi educativi digitali possono offrire esercizi mirati e materiali didattici personalizzati.

Utilizzare le tecnologie consente lo sviluppo delle competenze digitali: Introdurre le tecnologie nella didattica aiuta gli studenti a sviluppare competenze digitali fondamentali, che sono cruciali nel mondo moderno.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



- L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.
- E' a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.
- Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.
- Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.
- Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.
- Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.
- Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PRIMARIA- BENESSERE A SCUOLA tutoraggio- potenziamento COMPETENZE DI BASE

Il progetto persegue il benessere a scuola e il potenziamento nell'ambito linguistico e logico matematico, attraverso personale qualificato che funge da tutor. Essi lavorano in sinergia con le docenti a classi aperte e per livelli d'età degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- rafforzare le competenze di base - potenziare l'autostima - acquisire un metodo di studio - migliorare il clima della classe - prevenire disturbi del comportamento e del linguaggio

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● PRIMARIA- BENESSERE A SCUOLA prevenzione disturbi del linguaggio e del comportamento

Il progetto prevede l'ingresso nelle classi di esperti esterni che attraverso il potenziamento delle abilità di base con attività mirate, prevengono disturbi del linguaggio e del comportamento. - attività a piccoli gruppi - attività mirate alla gestione delle emozioni - attività di miglioramento delle relazioni tra pari

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

miglioramento delle competenze di base potenziamento dell'autostima prevenzione dei disturbi del linguaggio e del comportamento

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PRIMARIA- BENESSERE A SCUOLA attività espressiva artistico- musicale

I progetti intendono promuovere e migliorare le competenze artistico e musicale con l'intervento di esperti esterni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

- acquisire e potenziare le competenze artistico espressive - migliorare la conoscenza di sé - migliorare la conoscenza del proprio corpo - comprendere e migliorare l' espressività corporea

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PRIMARIA BENESSERE A SCUOLA potenziamento competenze logiche ed espressione culturale

I progetti intendono potenziare le competenze logiche e le conoscenze storico - culturali, attraverso esperti esterni che intervengono nelle classi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

- potenziare le competenze logiche - potenziare le competenze culturali - migliorare il proprio patrimonio di conoscenze - primo approccio alla filosofia

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● PRIMARIA BENESSERE A SCUOLA potenziamento delle competenze in lingua inglese

I progetti intendono potenziare le competenze nella lingua inglese che è la lingua veicolare per



eccellenza. Nelle varie classi intervengono esperti e/o personale madrelingua che propongono attività differenti a seconda dell'età degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- migliorare la conoscenza della lingua parlata - migliorare e potenziare l'ascolto e la comprensione della lingua - migliorare la comunicazione - prima certificazione nella lingua inglese

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● PRIMARIA BENESSERE A SCUOLA potenziamento delle attività motorie, corretti stili di vita e sana alimentazione

I progetti di attività motoria sono svolti da esperti esterni di tutte le associazioni sportive del territorio, in fasce temporali ben definite e differenziate in base all'età degli alunni, per tutto l'anno scolastico. Altri progetti riguardanti i corretti stili di vita sono svolti nelle varie classi da personale esterno qualificato. In alcuni periodi dell'anno, con consegna gratuita, viene promosso il consumo della frutta a merenda.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- migliorare la conoscenza del proprio corpo e dei propri limiti - promuovere l'attività sportiva - promuovere il consumo della frutta a merenda - promuovere una sana alimentazione - promuovere corretti stili di vita

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● PRIMARIA MIGLIORAMENTO ESITI INVALSI ambito linguistico e logico-matematico

Un gruppo di docenti che elaborano materiali didattici, suddivisi per classi per migliorare gli esiti delle prove Invalsi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

- migliorare la comprensione delle lettura - migliorare le abilità logiche e matematiche

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● PRIMARIA POTENZIAMENTO delle competenze civiche e sociali

I progetti intendono promuovere il potenziamento delle competenze civiche e sociali, con attività e uscite didattiche mirate alla maggior consapevolezza di sé, riconoscimento e gestione delle emozioni. Il progetto prevede l'ausilio di esperti esterni per sviluppare percorsi di Mindfulness e laboratori specifici dedicati al benessere psicofisico. Inoltre sono previsti dei seminari tematici per le famiglie, gli alunni e i docenti sui seguenti argomenti: gestione della rabbia, prevenzione all'isolamento e ritiro sociale, gestione dei social, prevenzione al bullismo e cyberbullismo, educazione all'affettività

Risultati attesi

- conoscere se stessi e gli altri - conoscere e rispettare tutte le culture e le tradizioni - conoscere e rispettare il proprio corpo e gli altri - conoscere e rispettare le regole condivise della società - conoscere e rispettare le regole della strada - promuovere l'uso consapevole delle tecnologie e dei social media

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



Altro

Risorse professionali

Esterno

● PRIMARIA sostenibilità ambientale e agenda ONU 2030

I progetti intendono promuovere la sostenibilità ambientale, Agenda ONU 2030, la consapevolezza del rispetto ambientale, attraverso attività di sostenibilità e conoscenza del territorio. Sono coinvolti Enti e Forze territoriali, esperti esterni e docenti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- migliorare la conoscenza del proprio corpo - potenziare la salvaguardia dell'ambiente - migliorare il proprio spirito di iniziativa - approcciarsi al metodo della ricerca scientifica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● PRIMARIA PROGETTO ACCOGLIENZA CLASSI PRIME



Il progetto nasce dall'esigenza di accogliere ed inserire gradualmente i nuovi alunni nell'ambiente scolastico, creando un contesto ambientale, emotivo e sociale coinvolgente, che favorisca la motivazione ad apprendere. Ciò permette al bambino di adattarsi gradualmente ad una situazione per lui inedita, di ridurre l'ansia legata alla mancanza temporanea degli adulti di riferimento, di essere assistito e supportato maggiormente dalle insegnanti, che essendo presenti contemporaneamente, in alcune ore della mattinata, hanno la possibilità di dedicarsi ai bisogni di ciascuno rispondendo alle loro esigenze secondo le modalità più adeguate. Il progetto fa parte integrante del percorso di continuità tra ordini di scuola diversi, ne costituisce un caposaldo, che l'esperienza ha dimostrato essere positiva. Anche alla scuola primaria per favorire un inserimento graduale dei bambini nella nuova realtà scolastica, tutte le classi prime del Circolo nelle due prime settimane di scuola funzionano solo con orario antimeridiano con l'intervento in classe, quando possibile, di docenti in compresenza. Si svolge nelle due prime settimane di scuola, con orario antimeridiano per tutte le classi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Sapersi orientare nell'ambiente scolastico - Partecipare a momenti di attività comune - Sviluppare atteggiamenti di apertura e di fiducia verso gli altri - Favorire l'instaurarsi di atteggiamenti positivi alle richieste di ascolto e partecipazione - Creare le condizioni per relazioni positive tra gli alunni e tra insegnanti ed alunni - Utilizzare strategie operative che privilegino le attività espressive - Promuovere la socializzazione e la conoscenza reciproca

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



● PRIMARIA E INFANZIA - PROGETTO ERASMUS PLUS - Do you Erasmus?

Il programma Erasmus Plus è un progetto patrocinato e finanziato della Comunità Europea esteso a tutti gli stati membri. Riconosciuto dal MIUR, si rivolge a diversi soggetti delle Istituzioni Scolastiche di vario livello con la possibilità di mobilità ai fini di studio, prevista dal progetto KA1, ovvero "modalità individuale a fini di apprendimento". Corsi di formazione, in paesi Europei anglofoni, per il personale docente abilitato all' insegnamento della lingua inglese e non. Al termini della formazione viene rilasciato l'attestato di frequenza, l' EIPASS e per chi effettua l'esame la Certificazione Europea. La formazione può essere svolta anche per una lingua diversa dall'inglese sempre che il tutto sia inserito nel progetto finanziato. Durante il periodo scolastico le docenti interessate lavorano a classi aperte, sperimentando le esperienze svolte nel periodo di formazione all'estero. Il progetto prevede anche l'utilizzo della piattaforma europea eTwinning per lo scambio di progetti con docenti della Comunità Europea. Inoltre sono previsti corsi di formazione con docenti esperti nella metodologia CLIL e nella didattica inglese. Il progetto ha durata biennale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- conoscere la cultura anglosassone - migliorare la comprensione e l'ascolto della lingua - potenziare le competenze didattiche - potenziare il lessico - condividere progetti anche in ambito europeo

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali



	Classi aperte parallele
	Altro

Risorse professionali

Esterno

● PRIMARIA E INFANZIA - progetto scuola aperta OPEN DAY

Tutti i plessi della Direzione Didattica, prima delle nuove iscrizioni di Gennaio programmano una serata rivolta ai genitori durante la quale si esplicitano i traguardi e le finalità della scuola primaria e dell'infanzia. Poi i singoli plessi organizzano giornate di OPEN DAY o SCUOLA APERTA per far conoscere alle famiglie le scuole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- promuovere la conoscenza della scuola

Destinatari	Altro
-------------	-------

Risorse professionali

Interno

● PRIMARIA E INFANZIA - PROGETTO CONTINUITÀ tra



ordini di scuole e classi aperte

La continuità è intesa tra scuola infanzia e scuola primaria e tra scuola primaria e secondaria di primo grado, come raccordo tra le istituzioni, che, pur mantenendo la loro peculiare identità, ricercano dialogo e reciproca conoscenza in momenti formativi strutturati. L' argomento del progetto viene deciso dalle docenti Funzioni Strumentali, poi le insegnanti elaborano proprie attività da svolgere nelle sezioni/classi e durante gli incontri con gli altri gradi di scuola.

Risultati attesi

- garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico, completo e coerente - prevenire difficoltà che spesso si riscontrano nel passaggio tra un ordine e l'altro - valorizzare le competenze che il bambino ha acquisito nella scuola di provenienza.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● PRIMARIA E INFANZIA - progetto INCLUSIONE per tutti gli alunni BES

I vari progetti intendono rendere la scuola più inclusiva programmando progetti per gli alunni che presentano deficit o patologie che danno luogo a situazioni di disabilità, alunni che presentano difficoltà nell'apprendimento e di relazione e gli alunni stranieri. I docenti predispongono interventi mirati e personalizzati adeguati alle esigenze specifiche degli alunni, anche con documenti ministeriali (PEI e PDF- PDP) condivisi con le famiglie e con l'Azienda Sanitaria.



Risultati attesi

- attività specifiche e personalizzate - superare le difficoltà relazionali - superare le difficoltà di apprendimento per quanto possibile

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● PRIMARIA E INFANZIA Uscite didattiche

I team docenti organizzano uscite didattiche sul territorio e al di fuori con bus privati e/o comunali inerenti alla programmazione didattica ed educativa, in base all'andamento epidemiologico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- promuovere la socializzazione - approfondire la conoscenza del territorio - stimolare l'approccio learning by doing

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---



Risorse professionali

Interno

● INFANZIA- BENESSERE A SCUOLA tutoraggio - potenziamento. I DISCORSI E LE PAROLE /IL SE' E L'ALTRO

Le attività legate a questo progetto hanno vari scopi il primo è quello di favorire, il più possibile, il benessere dei bambini a scuola, il potenziamento, delle capacità linguistiche con l'ausilio di tutor che accompagnano i bambini in questo percorso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Potenziare le capacità di ascolto, di attenzione, di comprensione e di memorizzazione -
 Accostare i bambini alla lingua inglese e sollecitare in loro la consapevolezza dell'esistenza di diversi codici linguistici e diverse culture. - Promuovere la cooperazione e il rispetto per se stessi e gli altri.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● INFANZIA- BENESSERE A SCUOLA IL CORPO E IL

MOEE045008 - A2ACFBB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0011391 - 20/12/2024 - IV.1 - U



MOVIMENTO

Il progetto prevede attività motorie con esperti esterni finalizzate alla consapevolezza delle proprie capacità sensoriali, percettive, motorie e sociali. Il movimento dovrà stimolare gli alunni ad orientarsi e compiere scelte consapevoli

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

sensibilizzare il bambino ad avere percezione e cura dell'ambiente esterno usare diverse tecniche espressive e comunicative sviluppare differenti percezioni percepire benessere nel movimento

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● INFANZIA- BENESSERE A SCUOLA- PREVENZIONE DEI



DISTURBI DEL LINGUAGGIO

Il progetto prevede l'ingresso nelle classi di esperti esterni che attraverso il potenziamento delle abilità di base con attività mirate, prevenendo disturbi del linguaggio e del comportamento. - attività a piccoli gruppi - attività mirate alla gestione delle emozioni - attività di miglioramento delle relazioni tra pari

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- potenziamento delle abilità comunicative e sociali - prevenzione dei disturbi del linguaggio e del comportamento - miglioramento e potenziamento dell'autostima

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



INFANZIA- MIGLIORAMENTO DEGLI AMBIENTI D'APPRENDIMENTO- TU LO BUTTI IO CI GIOCO

Il progetto prevede eco-allestimenti funzionali e sostenibili di aree gioco nella costruttività nelle quali i bambini possono, mediante attività di costruzione e assemblaggio di materiali di scarto, sperimentare ed indagare la materia. In questo modo faranno esperienza di diversi linguaggi espressivi, stimolando così il pensiero divergente, oltre che immaginazione e creatività. Il progetto prevede anche azioni di formazione da parte dell'esperta rivolte agli insegnanti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- sviluppare la manualità e affinare differenti percezioni, lavorando con vari materiali -
sviluppare atteggiamenti di approccio al metodo scientifico: esplorazione, osservazione e
classificazione - sensibilizzare i bambini ad avere cura e rispetto per l'ambiente

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------



● PRIMARIA INFANZIA: OUTDOOR EDUCATION

Il progetto prevede che tutte le classi e sezioni utilizzino gli spazi esterni (pineta, parco ducale, sentieri adiacenti ai plessi, boschi) per attività didattiche, esperienze a contatto con la natura, laboratori all'aperto e scoperta del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

miglioramento delle relazioni tra pari sviluppo abilità manuali apprendimento per scoperta

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● INFANZIA e PRIMARIA: SCUOLA NEL BOSCO

Il plesso De Amicis ha dedicato un piano della scuola alla nuova scuola infanzia "Bosco", composta da tre sezioni. Le attività si svolgono principalmente all'esterno potenziando l'apprendimento per scoperta e la dimensione esperienziale. Il progetto ha subito un allargamento poiché è emersa la naturale esigenza di fornire continuità tra infanzia e primaria. Dall'anno scolastico 21/21 è stata avviata anche la scuola primaria bosco sempre presso la scuola primaria De Amicis, per la classe 1A e 2^A



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

benessere del bambino apprendimento per scoperta miglioramento delle relazioni tra pari

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● INFANZIA: SPERIMENTAZIONE METODO MONTESSORI A RENNO

SPERIMENTAZIONE METODO MONTESSORI



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

POTENZIAMENTO DELLE AUTONOMIE E DELLE COMPETENZE DI BASE DEI BAMBINI, IN UN'OTTICA DI CENTRALITA' DELLO STUDENTE NEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO INSEGNAMENTO

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● INFANZIA E PRIMARIA-SCUOLA NEL BOSCO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

MOEE045008 - A2ACFBB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0011391 - 20/12/2024 - IV.1 - U

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Risultati attesi

Il bisogno di fornire agli alunni un processo di crescita armonico ci porta a considerare il seguente progetto pedagogico di Scuola all'Aperto come un percorso di continuità tra Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria: una scelta educativa, culturale, di confronto e partecipazione che permetta ai bambini di crescere e imparare in quanto soggetti di diritti, protagonisti attivi del loro personale e unico processo di costruzione della conoscenza che si realizzerà attraverso un complesso sistema di interazioni e relazioni con gli adulti, l'ambiente e i pari.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF



- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

La Direzione Didattica di Pavullo nel Frignano continua il suo percorso pedagogico orientato verso la co-partecipazione della natura nell'educazione degli alunni e dei bambini. Tre anni fa ha aperto la prima Scuola dell'Infanzia nel Bosco presso la Scuola Primaria "E. De Amicis" con una sezione di 28 bambini. A settembre 2022 le sezioni di infanzia sono tre e vediamo anche il proseguimento del progetto nelle classi prima e seconda Scuola Primaria all'Aperto frequentata da 44 alunni e ubicata nella Scuola Primaria "E. De Amicis".

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: IL DIGITALE A SCUOLA
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

ACCESSO

- Completamento dell'accesso a internet (banda larga) per tutti i plessi di Scuola dell'Infanzia e Primaria del Circolo, soprattutto attraverso il coinvolgimento degli attori del territorio.
- Utilizzo del canone di connettività laddove non sia possibile l'accesso a Internet.

SPAZI E AMBIENTI

- Potenziare



Ambito 1. Strumenti

Attività

MOEE045008 - A2ACFBB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0011391 - 20/12/2024 - IV.1 - U

PER
L'APPRENDIMENTO

l'infrastrutturazione digitale della scuola con soluzioni "leggere", sostenibili e inclusive favorendo il passaggio da una didattica trasmissiva ad una attiva tramite l'uso del di

- Allestimento all'interno dei plessi di scuola primaria che ne sono sprovvisti di un laboratorio mobile corredato di notebook e/o tablet per le attività connesse al digitale da utilizzare in aula.
- Creazione, ove possibile, nei plessi di scuola primaria di uno spazio/aula sul modello delle "aule 3.0"



Ambito 1. Strumenti

Attività

	IDENTITA' DIGITALE	<ul style="list-style-type: none"> · Potenziare i servizi digitali scuola-famiglia- studente
	AMMINISTRAZIONE DIGITALE	<ul style="list-style-type: none"> · Estensione dell'uso registro elettronico. · Creazione, con il team digitale, dei contenuti per il nuovo sito della scuola (nei limiti concessi dal nuovo regolamento europeo sulla privacy) · Supporto per l'adozione dello Sportello Digitale

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

<p>Titolo attività: LA TECNOLOGIA E IL DIGITALE COME STRUMENTO DI COSTRUZIONE DELLE COMPETENZE COMPETENZE DEGLI STUDENTI</p>	<ul style="list-style-type: none"> · Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria <p>Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi</p> <p>COMPETENZE E CONTENUTI</p>		
	<table border="1"> <tr> <td data-bbox="643 1742 938 1930">COMPETENZE DEGLI STUDENTI</td> <td data-bbox="938 1742 1465 1930"> <ul style="list-style-type: none"> · Definire una matrice comune di competenze digitali che ogni studente </td> </tr> </table>	COMPETENZE DEGLI STUDENTI	<ul style="list-style-type: none"> · Definire una matrice comune di competenze digitali che ogni studente
COMPETENZE DEGLI STUDENTI	<ul style="list-style-type: none"> · Definire una matrice comune di competenze digitali che ogni studente 		



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

MOEE045008 - A2ACFBB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0011391 - 20/12/2024 - IV.1 - U

- deve sviluppare.
- Sostenere i docenti nel ruolo di facilitatori di percorsi didattici innovativi, definendo con loro strategie didattiche per potenziare le competenze chiave.
- Coinvolgere gli studenti attraverso format didattici innovativi.
- Innovare i curricula scolastici.
- Creare un curriculum verticale per l'introduzione del pensiero computazionale nella scuola attraverso (coding, tinkering, making e robotica).
- Partecipazione all'ora del codice in tutti i plessi di scuola primaria.

COMPETENZE
DEL

- Conoscenza delle varie metodologie didattiche



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

MOEE045008 - A2ACFBB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0011391 - 20/12/2024 - IV.1 - U

	PERSONALE DELLA SCUOLA	<p>che utilizzano il digitale e le applicazioni web nella didattica.</p> <ul style="list-style-type: none">· Formazione sull'uso di G Suite for Education in dotazione alla scuola· Creazione di uno sportello per l'assistenza al digitale <p>Saranno previste azioni per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none">· sviluppo delle competenze digitali dello studente ;· potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali volti all'innovazione didattica;· prosecuzione ed incremento di diverse modalità di formazione dei docenti per l'utilizzo delle TIC;
	CONTENUTI DIGITALI	<ul style="list-style-type: none">· Incentivare il generale utilizzo di contenuti digitali di qualità, in tutte le loro forme, in attuazione del



MOEE045008 - A2ACFBB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0011391 - 20/12/2024 - IV.1 - U

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Decreto ministeriale sui Libri Digitali, utilizzando contenuti acquisiti indipendentemente o reperibili in rete o prodotti attraverso il lavoro individuale o collaborativo dei docenti.

- Promuovere la creazione e l'utilizzo di contenuti digitali da conservare nel repository di istituto.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DIGITALE
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

FORMAZIONE DEL
PERSONALE

- Rafforzare la preparazione del personale in materia di competenze digitali, raggiungendo tutti



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

MOEE045008 - A2ACFBB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0011391 - 20/12/2024 - IV.1 - U

- gli attori della comunità scolastica.
 - Promuovere il legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali.
 - Sviluppare standard efficaci, sostenibili e continui nel tempo per la formazione all'innovazione didattica (sportello digitale).
 - Rafforzare la formazione all'innovazione didattica a tutti i livelli (iniziale, in ingresso, in servizio)
- CONTENUTI:
- Formazione



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

MOEE045008 - A2ACFBB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0011391 - 20/12/2024 - IV.1 - U

	<p>sull'uso delle applicazioni web nella didattica.</p> <ul style="list-style-type: none">· Formazione sull'uso delle applicazioni di G Suite for Education per tutto il personale della scuola (in particolare: Drive, Documenti, Presentazioni, Google Earth, Moduli)· Creazione di uno sportello per l'assistenza al digitale <p>Saranno previste azioni per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none">· sviluppo delle competenze digitali
--	---



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

MOEE045008 - A2ACFBB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0011391 - 20/12/2024 - IV.1 - U

	dello studente ; · potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali volti all'innovazione didattica; · prosecuzione ed incremento di diverse modalità di formazione dei docenti per l'utilizzo delle TIC;
ACCOMPAGNAMENTO	· Animatore Digitale; Team dell'innovazione e Team digitale · Innovare le forme di accompagnamento alle scuole – · Propagare l'innovazione all'interno di ogni scuola



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: DIDATTICA DIGITALE
INTEGRATA
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'azione prevede di rafforzare le competenze digitale sia dei docenti sia degli alunni e integrare la didattica in presenza con l'ausilio di strumenti digitali ai fini di favorire il collegamento con le lezioni in presenza degli studenti a casa.

MOEE045008 - A2ACFBB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0011391 - 20/12/2024 - IV.1 - U



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

MARIELE VENTRE - MOAA045014

SCUOLA INFANZIA F.LLI TONINI - MOAA045025

FRANCO COSIMO PANINI - MOAA045036

RENNO - MOAA045047

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella scuola infanzia non è previsto un documento di valutazione ministeriale quindi le docenti utilizzano griglie di osservazione e di sintesi, anche per il passaggio di informazioni al grado successivo di scuola, per la formazione delle classi prime. le principali azioni sono:

L'osservazione

Questo momento permette di individuare i bisogni dei bambini, consentendo la predisposizione di percorsi flessibili adeguati ai ritmi d'apprendimento ed agli stili cognitivi. L'osservazione permette inoltre di stilare periodicamente i "profili" dei bambini, al fine di monitorare gli esiti degli interventi didattici e di programmare interventi mirati.

La progettazione

E' flessibile e aperta, in continuo adattamento alle esigenze dei bambini. Il Collegio dei Docenti elabora annualmente la programmazione di Circolo a livello di plesso e di sezione attraverso:

- L'individuazione di un argomento trainante attorno al quale organizzare tutta l'attività annuale del plesso ed i percorsi delle sezioni;
- L'intersezione come scambio ed arricchimento reciproco;
- L'organizzazione e utilizzo degli spazi (angoli tematici, ambienti esterni, ...);
- La promozione di percorsi di continuità tra nido/Infanzia e Infanzia/Primaria. In quest'ottica vengono utilizzati strumenti di passaggio appositamente elaborati.

La verifica/valutazione

Attraverso l'osservazione sistematica ed occasionale si attuano processi di valutazione iniziale, in



itinere e conclusiva dei percorsi formativi attuati, puntando sulla valutazione del processo formativo.

I colloqui con le famiglie si tengono con cadenza regolare durante il corso dell'anno scolastico e gli insegnanti si avvalgono, per la conduzione dei colloqui stessi, della stesura dei profili educativi dei bambini che vengono inseriti nel registro di sezione.

La documentazione

I docenti da alcuni anni hanno elaborato ed utilizzano una specifica modalità per raccogliere e documentare le "buone pratiche didattiche", infatti, avvalendosi del mezzo digitale che è in grado di raccogliere in poco posto molto materiale e di utilizzare immagini, video, gli insegnanti possono raccontare/documentare le esperienze più significative

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Ai fini di una valutazione globale sono utilizzate griglie di osservazioni suddivise per campi di esperienza e per fascia di età; esse consentiranno di monitorare i cambiamenti che via via si presenteranno nelle capacità relazionali e nelle competenze sociali di ciascun bambino. Gli aspetti esaminati sono: - il rapporto con i compagni e gli adulti; - il rispetto delle regole; - l'interesse per le attività; - il livello di autonomia nella quotidianità all'interno dell'ambito scolastico.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

D.D. PAVULLO NEL FRIGNANO - MOEE045008

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

VEDI CURRICOLO INFANZIA

Allegato:

curricolo ed civica INFANZIA.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

VEDI CURRICOLO ED CIVICA

Allegato:

VALUTAZIONE CIVICA.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

VEDI CURRICOLO INFANZIA

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

VEDI ALLEGATO

Allegato:

valutazione primaria .pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)



VEDI ALLEGATO

Allegato:

VALUTAZIONE COMPORTAMENTO .pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

VEDI ALLEGATO

Allegato:

AMMISSIONE NON AMMISSIONE.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

D.D. PAVULLO NEL FRIGNANO - MOEE045008

"E. DE AMICIS" PAVULLO - MOEE045019

"LEONARDO DA VINCI" S.ANTONIO - MOEE04510Q

"UGO FOSCOLO" BUDRIA - MOEE04514X

"A.CORSINI " VERICA - MOEE045229

Criteria di valutazione comuni

Nella scuola primaria la valutazione si manifesta nelle seguenti fasi:



Valutazione iniziale o diagnostica: si utilizza per determinare, attraverso la somministrazione di prove d'ingresso, il livello di partenza degli alunni, ad accertare il possesso di pre-requisiti e a predisporre eventuali attività di recupero. Descrive così la situazione idonea per la programmazione educativo-didattica che docenti devono elaborare annualmente.

Valutazione in itinere o formativa: si predispone periodicamente al termine delle unità di apprendimento e di interventi didattici mirati valuta l'efficacia dei percorsi d'insegnamento messi in atto con lo scopo di progettare azioni di recupero per alunni con preparazione di livello essenziale, consolidamento delle abilità per quelli con preparazione di livello medio e potenziamento per la valorizzazione delle eccellenze.

Valutazione finale o sommativa: si svolge alla fine del quadrimestre, a fine anno, per accertare quale livello hanno raggiunto gli alunni ed esprime un giudizio sulla maturazione dell'alunno, viene presentata alle famiglie nel Documento di Valutazione dell'alunno e deve seguire le indicazioni definite nel Curricolo d' Istituto.

Allegato:

DOCUMENTO VALUTAZIONE PER ptof .docx.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al documento allegato

Allegato:

griglie competenze trasversali.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

E' espressa collegialmente dai docenti contitolari della classe attraverso un giudizio sintetico, formulato secondo le modalità deliberate dal Collegio dei Docenti nel Regolamento sulla Valutazione degli alunni (art.8 punto a) e viene riportato nel Documento di Valutazione dell'alunno.



Allegato:

VALUTAZIONE COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

CRITERI PER L'AMMISSIONE / NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA / SUCCESSIVO ORDINE

a) Il team dei docenti delibera l'ammissione alla classe successiva, valutando il processo di maturazione degli apprendimenti di ciascun alunno, tenendo conto dei seguenti criteri:

- valutazione positiva in tutte le discipline
- presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione dovute a situazioni certificate di DSA e/o a condizioni soggettive o fattori specifici che possono aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze/abilità
- assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici
- costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa
- risposte positive alle attività di consolidamento/recupero o ai percorsi di individuazione messi in atto dalla scuola
- miglioramento rispetto alla situazione di partenza

b) La non ammissione alla classe successiva viene presa in considerazione in modo da poter attivare / riattivare un positivo processo di crescita con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali di apprendimento, tenendo conto dei seguenti criteri:

- assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche agli apprendimenti successivi (lettoscrittura, calcolo, logica ...), nonostante l'attivazione delle possibili strategie di recupero
- insufficienze gravi nelle diverse discipline
- mancato sviluppo degli apprendimenti pur in presenza di stimoli e percorsi personalizzati di recupero
- grado di maturazione personale non adeguato al percorso educativo e didattico
- gravi carenze nell'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici (partecipazione, impegno ...)

Il team dei docenti valuta congiuntamente con la famiglia la proposta di non ammissione alla classe successiva o alla prima classe sc. I Grado.



In ogni caso, la delibera di non ammissione alla classe successiva può essere assunta solo all'unanimità.

Nel caso degli alunni con Certificazione DSA, oltre alla famiglia, andrebbero consultati anche i servizi socio-sanitari competenti che supportano l'alunno nel processo formativo-educativo.

Nel caso di alunni/e con Certificazione prevista dalla L.104, tale decisione deve essere considerata soprattutto se richiesta dalla famiglia, in quanto la permanenza potrebbe essere una ulteriore opportunità per sviluppare in maniera più esaustiva le potenzialità dell'alunno.

La non ammissione deve essere accompagnata da specifica motivazione da inserire nel Verbale dello scrutinio) che evidenzia:

- le ragioni di tale eccezionale provvedimento
- gli interventi di recupero e sostegno effettuati
- la personalizzazione del percorso formativo in relazione a obiettivi di miglioramento sostenibili per ciascun alunno e le modalità di valutazione adottate in coerenza con il percorso individuato
- la comunicazione sistematica alle famiglie (verbali di colloqui, altra documentazione) relativa alla situazione di difficoltà e alla condivisione delle strategie adottate per il miglioramento



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

Il collegio docenti, ad ogni inizio anno scolastico, individua le aree di lavoro su cui occorre investire risorse in quanto ritenute prioritarie per favorire il successo scolastico ed il processo formativo di tutti gli alunni. Le F.S., che monitorano costantemente ogni area, predispongono un piano di interventi indirizzato alle fasce più deboli, condiviso dal Collegio. Il PAI individua punti di forza e punti di criticità nel processo di inclusione messo in atto nella scuola e suggerisce miglioramenti. In ogni classe i docenti cercano di attuare metodologie che favoriscano i processi inclusivi e l'insegnante di sostegno, ove presente, collabora attivamente con il docente di classe. I Piani educativi individualizzati per gli alunni disabili, i piani didattici personalizzati per gli alunni con DSA o con altra tipologia di BES sono formulati dall'intero team docente della classe e condivisi con la famiglia dell'alunno. Per gli alunni di recente immigrazione vengono attuati percorsi di prima alfabetizzazione e per alunni stranieri inseriti da anni, ma con difficoltà nei linguaggi specifici delle discipline percorsi di 2^a alfabetizzazione miranti all'apprendimento di un metodo di studio e all'arricchimento del lessico specifico. All'occorrenza sono presenti mediatori culturali, mentre la figura della facilitatrice linguistica opera su progetto.

Punti di debolezza

Manca un approccio, condiviso da tutto il corpo docente, su prassi valutative riguardanti gli alunni disabili e le altre tipologie di alunni con BES. Non esiste documentazione specifica delle buone pratiche educative e didattiche inclusive. La scuola non ha ancora realizzato attività a livello di Circolo su specifici temi interculturali o sulla valorizzazione delle diversità, esistono iniziative a macchia di leopardo.

Recupero e potenziamento



Punti di forza

Le ore di compresenza dei docenti, ove presenti, sono progettate per interventi a favore degli alunni in difficoltà di apprendimento, come le ore aggiuntive all'insegnamento, effettuate durante l'orario scolastico con modalità di piccolo gruppo o individuale. Gli interventi didattici di recupero o consolidamento delle strumentalità di base sono personalizzati e mirati, con attenzione ai tempi, alle attività e agli spazi. E' prevista la verifica e la valutazione alla fine di ogni percorso. Nel lavoro d'aula si realizzano interventi specifici, fissati nel Piano didattico personalizzato o nel PEI, nel caso di alunno con disabilità. La scuola si avvale della cooperazione delle logopediste della locale ASL, che su apposito progetto di screening sulla letto- scrittura somministrato a tutti gli alunni di 1 e 2 primaria, forniscono suggerimenti di lavoro ai docenti per aiutare gli alunni "caduti nella prova". L'Amministrazione comunale offre servizi extrascolastici di recupero, consolidamento e socializzazione. Gli operatori si confrontano periodicamente con i docenti di classe degli alunni frequentanti.

Punti di debolezza

La fascia di alunni che presenta maggiori difficoltà nell'apprendimento è costituita soprattutto da alunni non italofoni. La scuola non realizza interventi per potenziare gli alunni con particolari attitudini disciplinari. Non è generalizzata la pratica didattica del guidare l'alunno all'autoconsapevolezza delle proprie risorse e capacità (punti di forza e di debolezza).

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola accoglie alunni stranieri da poco in Italia. Per gli alunni di recente immigrazione vengono attuati percorsi di alfabetizzazione e per alunni stranieri inseriti da anni, ma con difficoltà nei linguaggi specifici delle discipline percorsi di alfabetizzazione miranti all'apprendimento di un metodo di studio e all'arricchimento del lessico specifico. All'occorrenza sono presenti mediatori culturali. La scuola realizza attività su temi interculturali e sulla valorizzazione della diversità. Gli alunni che presentano difficoltà di apprendimento sono in genere quelli che manifestano disagio socioculturale. Il percorso scolastico è sostenuto con attività aggiuntive tenute da docenti esperti e peer tutor. La scuola ha selezionato figure esterne di tutoring che operano durante l'orario scolastico nelle classi in cui sono emerse esigenze educative e formative. Tutte le azioni sono coordinate dalle Funzioni Strumentali. Il collegio docenti, ad ogni inizio anno scolastico, individua le aree di lavoro, su cui occorre investire risorse in quanto ritenute prioritarie per favorire il successo



scolastico ed il processo formativo di tutti gli alunni. Le F.S., che monitorano costantemente ogni area, predispongono un piano di interventi indirizzato alle fasce più deboli, condiviso dal Collegio. Il PAI individua punti di forza e punti di criticità nel processo di inclusione messo in atto nella scuola e suggerisce miglioramenti. In ogni classe i docenti cercano di attuare metodologie che favoriscano i processi inclusivi e l'insegnante di sostegno, ove presente, collabora attivamente con il docente di classe. I Piani educativi individualizzati per gli alunni disabili, i piani didattici personalizzati per gli alunni con DSA o con altra tipologia di BES sono formulati dall'intero team docente della classe e condiviso con la famiglia dell'alunno. Le ore di compresenza dei docenti, ove presenti, sono progettate per interventi a favore degli alunni in difficoltà di apprendimento o per attività di potenziamento, come le ore aggiuntive all'insegnamento, effettuate durante l'orario scolastico con modalità a piccolo gruppo o individuale. Gli interventi didattici di recupero o consolidamento delle strumentalità di base sono personalizzati e mirati, con attenzione ai tempi, alle attività e agli spazi. La scuola si avvale della cooperazione delle logopediste della locale AUSL, che su apposito progetto di screening sulla letto-scrittura somministrato agli alunni dalla classe prima alla terza primaria, forniscono suggerimenti di lavoro ai docenti per aiutare gli alunni "caduti nella prova". L'Amministrazione comunale offre servizi extrascolastici di recupero, consolidamento e socializzazione.

Punti di debolezza:

I progetti necessitano di una stretta e costante collaborazione e una condivisione reale degli obiettivi tra gli attori (docenti, referenti, figure esterne, personale ATA, famiglie, studenti, enti locali). Inoltre è indispensabile un'adeguata disponibilità di risorse economiche.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola accoglie alunni stranieri da poco in Italia. Per gli alunni di recente immigrazione vengono attuati percorsi di alfabetizzazione e per alunni stranieri inseriti da anni, ma con difficoltà nei linguaggi specifici delle discipline percorsi di alfabetizzazione miranti all'apprendimento di un metodo di studio e all'arricchimento del lessico specifico. All'occorrenza sono presenti mediatori culturali. La scuola realizza attività su temi interculturali e sulla valorizzazione della diversità. Gli alunni che presentano difficoltà di apprendimento sono in genere quelli che manifestano disagio socioculturale. Il percorso scolastico è sostenuto con attività aggiuntive tenute da docenti esperti e peer tutor. La scuola ha selezionato figure esterne di tutoring che operano durante l'orario scolastico nelle classi in cui sono emerse esigenze educative e formative. Tutte le azioni sono coordinate dalle Funzioni Strumentali. Il collegio docenti, ad ogni inizio anno scolastico, individua le aree di lavoro, su cui occorre investire risorse in quanto ritenute prioritarie per favorire il successo scolastico ed il processo formativo di tutti gli alunni. Le F.S., che monitorano costantemente ogni area, predispongono un piano di interventi indirizzato alle fasce più deboli, condiviso dal Collegio. Il



PAI individua punti di forza e punti di criticità nel processo di inclusione messo in atto nella scuola e suggerisce miglioramenti. In ogni classe i docenti cercano di attuare metodologie che favoriscano i processi inclusivi e l'insegnante di sostegno, ove presente, collabora attivamente con il docente di classe. I Piani educativi individualizzati per gli alunni disabili, i piani didattici personalizzati per gli alunni con DSA o con altra tipologia di BES sono formulati dall'intero team docente della classe e condiviso con la famiglia dell'alunno. Le ore di compresenza dei docenti, ove presenti, sono progettate per interventi a favore degli alunni in difficoltà di apprendimento o per attività di potenziamento, come le ore aggiuntive all'insegnamento, effettuate durante l'orario scolastico con modalità a piccolo gruppo o individuale. Gli interventi didattici di recupero o consolidamento delle strumentalità di base sono personalizzati e mirati, con attenzione ai tempi, alle attività e agli spazi. La scuola si avvale della cooperazione delle logopediste della locale AUSL, che su apposito progetto di screening sulla letto-scrittura somministrato agli alunni dalla classe prima alla terza primaria, forniscono suggerimenti di lavoro ai docenti per aiutare gli alunni "caduti nella prova". L'Amministrazione comunale offre servizi extrascolastici di recupero, consolidamento e socializzazione.

Punti di debolezza:

I progetti necessitano di una stretta e costante collaborazione e una condivisione reale degli obiettivi tra gli attori (docenti, referenti, figure esterne, personale ATA, famiglie, studenti, enti locali). Inoltre è indispensabile un'adeguata disponibilità di risorse economiche.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il processo parte dalla certificazione di disabilità e del Profilo di funzionamento, dall'osservazione in classe e dalle informazioni recepite in continuità con l'ordine di scuola precedente. Individua strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie; esplicita le modalità didattiche e di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata; indica le modalità di coordinamento degli interventi ivi previsti e la loro interazione con il Progetto individuale; è redatto all'inizio di ogni anno scolastico di riferimento, ed è aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona. È soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI elaborato e approvato dal consiglio di classe, con la partecipazione dei genitori o dei soggetti che ne esercitano la responsabilità, delle figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità nonché con il supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare;

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Partecipazione agli incontri individuali, a cadenza bimestrale, con i docenti sul processo di apprendimento e sul comportamento dell'alunno. Colloqui individuali a richiesta (della famiglia o della scuola). Partecipazione agli incontri di interclasse/intersezione dei rappresentanti dei genitori, con relativa comunicazione ai genitori della classe di quanto discusso e dibattuto. Fattiva collaborazione nelle iniziative a livello di plesso, per il miglioramento dell'ambiente scolastico, nella raccolta di fondi per la progettazione extracurricolare e l'aumento dell'offerta formativa.



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva



Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Se l'alunno necessita di una programmazione individualizzata, la valutazione si basa su griglie e rubriche appositamente costruite per ogni singolo alunno e inserita in allegato al PEI. Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo: Nel passaggio tra i gradi di istruzione, compresi i casi di trasferimento fra scuole, e' assicurata l'interlocuzione tra i docenti della scuola di provenienza e quelli della scuola di destinazione. Al fine di favorire una scelta consapevole dell'Istituto superiore sono previste attività mirate di orientamento, visite presso gli istituti e, una volta scelta la scuola, si prevedono progetti in ottica verticale.



Approfondimento

SI ALLEGA PAI

Allegato:

PAI-2022-23.pdf

MOEE045008 - A2ACFBB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0011391 - 20/12/2024 - IV.1 - U



Aspetti generali

Organizzazione

Da un punto di vista organizzativo la Direzione didattica mette in campo una leadership diffusa che mira alla valorizzazione delle competenze organizzative e relazionali del personale

Sono presenti due collaboratori del dirigente ed in ogni plesso sono presenti uno o più referenti, in modo da rispondere alle esigenze di ogni singola realtà in modo concreto e diretto. Collaboratori, referenti si riuniscono periodicamente per confrontarsi e progettare iniziative che riflettano le esigenze e dei singoli territori e allo stesso tempo garantiscano una cornice organica alla Direzione didattica.

Per quanto riguarda le funzioni strumentali le aree sono le seguenti:

- Progettazione
- Inclusione e prevenzione al disagio
- Innovazione, formazione e valutazione
- Continuità nido-infanzia e primaria-secondaria di primo grado e accoglienza

Per ciascuna area sono coinvolte sia docenti della primaria che dell'infanzia.

La Direzione didattica ha investito molto sull'innovazione digitale pertanto possiede un team digitale già consolidato, guidato da un animatore e da un collaboratore dell'animatore, e all'interno ciascuna figura del team digitale ha un ruolo preciso per supportare la scuola da un punto di vista organizzativo e attraverso la formazione.

Anche per quanto concerne il Curricolo la nostra Direzione didattica punta alla verticalità e non di meno all'orizzontalità e pertanto ha sentito la necessità di creare le referenti di classi parallele e le referenti sezioni parallele.

La Direzione didattica, che già aveva creato una sperimentazione di infanzia nel bosco, a partire dall'anno 2021-22 ha avviato una sezione primaria nel bosco e, per garantire continuità a questo al progetto, ha costituito un gruppo di lavoro verticale che si occupa della progettazione e della documentazione.

Anche la Segreteria, che si trova in una sede dislocata rispetto ai plessi, è organizzata in modo che



ogni assistente amministrativo gestisce diversi compiti che vengono consolidati negli anni per garantire una sempre maggior competenza ed efficacia.

MOEE045008 - A2ACFBB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0011391 - 20/12/2024 - IV.1 - U



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Un docente di scuola primaria e un docente di scuola infanzia. Garantiscono la sostituzione del DS in sua assenza, assumendone le responsabilità. Relazionano al Dirigente su problemi specifici e di rilevante importanza Collaborano alla loro risoluzione Sono il punto di riferimento per i colleghi Redigono il verbale degli incontri collegiali Coordinano l'organizzazione del tirocinio di alunni, da svolgersi presso le scuole dell'infanzia e primarie del circolo.

2

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)

È composto dai Collaboratori del DS, dai Coordinatori dei plessi, referenti classi parallele dalle Funzioni Strumentali. Viene convocato in ordine a:

- Aggiornamento periodico situazione generale singoli plessi
- Analisi di eventuali criticità e problematiche insorgenti.
- Strategie condivise di soluzione dei problemi
- Miglioramento degli aspetti comunicativi e diffusione delle informazioni
- Predisposizione dell'ordine del giorno del Collegio Unitario

Le modalità di convocazione possono prevedere incontri periodici con i coordinatori di plesso dei due ordini uniti o per singolo ordine di scuola ed

17



	<p>incontri con le funzioni strumentali.</p> <p>Le funzioni strumentali sono insegnanti che svolgono incarichi per la valorizzazione, la realizzazione e la gestione del documento PTOF. Con l'approvazione del Collegio Docenti, il Dirigente Scolastico affida questi incarichi a docenti che ne hanno fatto domanda, presentando il loro curriculum vitae e che devono essere provvisti di competenze e di capacità specifiche per aree di intervento individuate, per favorire a livello progettuale ed organizzativo l'attuazione di quanto indicato nel Piano triennale dell'Offerta Formativa. AREA 1 – GESTIONE PTOF - FUNZIONE 1 (DUE DOCENTI PRIMARIA e 1 DOCENTE SCUOLA INFANZIA) AREA 2 - INTEGRAZIONE E PREVENZIONE DEL DISAGIO - FUNZIONE 2 - ALUNNI CON DISABILITA'- (UNA DOCENTE PRIMARIA e UNA DOCENTE INFANZIA) - FUNZIONE 3 – PREVENZIONE ALLA DISPERSIONE E DISAGIO - FUNZIONE 4 – FORMAZIONE INNOVAZIONE VALUTAZIONE AREA 3 - CONTINUITA' TRA ORDINI DI SCUOLA - (DUE DOCENTI PRIMARIA UNA DOCENTE SCUOLA INFANZIA) AREA 4 – FORMAZIONE E PROGETTAZIONE - FUNZIONE 6 (DUE DOCENTI PRIMARIA UNA DOCENTE SCUOLA INFANZIA).</p>	
Funzione strumentale		5
Responsabile di plesso	<p>Sono docenti individuati dai colleghi del plesso in cui prestano servizio e che annualmente svolgono le seguenti mansioni: Coordinano gli incontri di plesso Presiedono, di norma, il consiglio di interclasse e /o di intersezione su designazione del D.S. Sono il punto di riferimento per il personale docente e ATA del</p>	9



presso Gestiscono la sostituzione dei colleghi assenti, in sinergia con l'ufficio di segreteria Relazionano con l'utenza del plesso se richiesto Fanno parte dello Staff direttivo e partecipa agli incontri programmati Nelle loro funzioni rientra anche il compito di individuare personalmente o su segnalazione dei colleghi le situazioni di qualsiasi tipo che possano ostacolare il regolare andamento delle attività scolastiche o in generale la funzionalità dei servizi. Essi sono tenuti perciò a segnalare tempestivamente quanto rilevato al DS, anche proponendo soluzioni atte a rimuovere quanto prima i problemi evidenziati. In alcune scuole la funzione è svolta da più docenti.

Animatore digitale	L'azione #28 del Piano Nazionale Scuola Digitale prevede la nomina di un docente ad "Animatore Digitale" ossia un docente che deve elaborare progetti ed attività per diffondere l'innovazione nella scuola secondo le linee guida del PNSD. Secondo il Prot. n° 17791 del 19/11/2015 l'A.D. ha ricevuto una formazione specifica al fine di "favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio".	1
Team digitale	E' composto dai docenti che hanno seguito un percorso di formazione. Le azioni del Team sono rivolte alla FORMAZIONE INTERNA, al maggiore COINVOLGIMENTO dei colleghi, alla CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE PER LA DIDATTICA.	10



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	<p>i docenti sono impiegati per attività di insegnamento consentendo così di attivare il tempo pieno, secondo la richiesta della famiglie. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	5
------------------	---	---

MOEE045008 - A2ACFBB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0011391 - 20/12/2024 - IV.1 - U



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA (assistenti amministrativi e collaboratori scolastici) nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: CSI

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: RETE PER LA SICUREZZA

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
Partner rete di scopo



nella rete:

Denominazione della rete: RETE PER LA FORMAZIONE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE "NUOVE FRONTIERE EDUCATIVE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: **RETE MOF MODI STAR BENE A SCUOLA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **RETE GESTIONE PASSWEB**



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: L'autonomia come successo formativo

L'unità formativa prevede percorsi di formazione volti a progettare soluzioni efficaci per potenziare l'autonomia didattica e organizzativa della scuola. Il percorso prevede momenti di confronto tra docenti, produzione di materiali, sperimentazione nelle classi, predisposizione di strumenti di monitoraggio e verifica

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

tutto il personale docente

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Parole per di sì

il percorso prevede la conoscenza del metodo Caviardage (scrittura creativa) e la produzione attività didattiche da svolgere nelle classi

MOEE045008 - A2ACFBB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0011391 - 20/12/2024 - IV.1 - U



Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Innovazione digitale

Il percorso prevede incontri a carattere laboratoriale sull'utilizzo delle google apps, piattaforme multimediali, per la loro applicazione nella didattica e nell'organizzazione scolastica,

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Peer review
- Comunità di pratiche



Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Uso consapevole dei social network

il percorso prevede incontri con lo psicologo dello sportello d'ascolto volti a formare i docenti per la gestione delle problematiche che possono emergere tra gli alunni connesse all'utilizzo dei social.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari tutti i docenti

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Gestione delle emozioni

Il percorso prevede incontri, coordinati dallo psicologo dello sportello d'ascolto, per i docenti della scuola primaria e dell'infanzia e i genitori, per la gestione delle emozioni, per supportare la crescita dei singoli alunni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari Tutto il personale docente



Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: L'arte del riuso

Il percorso prevede momenti di formazione e confronto tra docenti ed esperta del Comune, sulla costruzione di ambienti d'apprendimento innovativi ed eco-sostenibili.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti scuola infanzia

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Educazione civica

si aderisce al modulo formativo della scuola di ambito sull'insegnamento dell'educazione civica

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
Scuola e lavoro

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Outdoor education

si prevedono moduli formativi per promuovere la didattica all'aperto

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: INVALASI DI MATEMATICA



INGLESE E ITALIANO

L'istituto partecipa ai corsi di formazione organizzati da INVALSI

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Ricerca-azione
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	invalsi
---------------------------	---------

Titolo attività di formazione: PREVENZIONE DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO

I docenti hanno partecipato ad una formazione tenuta da una logopedista ed una grafologa per approfondire le conoscenze dei disturbi specifici e l'utilizzo di strategie efficaci per intervenire precocemente.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

MOEE045008 - A2ACFBB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0011391 - 20/12/2024 - IV.1 - U



Approfondimento

FINALITA'

Il Collegio dei Docenti riconosce l'aggiornamento, sia individuale che collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa e che esso deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze;

Il piano di formazione si propone di:

- perseguire gli obiettivi formativi presenti nei piani nazionali di formazione, in particolare nel Piano nazionale per la Scuola digitale e in quella per la formazione dei docenti in anno di formazione e di prova;
- fornire occasioni di riflessione sui vissuti e sulle pratiche didattiche;
- fornire occasioni di acquisizione di conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti;
- favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale;
- fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica e del miglioramento delle prestazioni degli allievi, particolarmente nelle prove standardizzate nazionali, della qualità dei processi di insegnamento-apprendimento, della differenziazione e dell'arricchimento dell'offerta formativa, finalizzata alla valorizzazione delle differenze e dei diversi stili di apprendimento;
- favorire i processi di inclusione degli alunni a rischio dispersione e/o in situazione di disagio scolastico e socio-culturale;
- sostenere l'innovazione metodologico-didattica all'interno dell'istituto, parallelamente al lavoro già avviato e da ulteriormente sviluppare di documentazione delle buone pratiche educative e didattiche;
- proseguire e affinare il lavoro di revisione e implementazione del curriculum d'istituto, della progettazione didattica e della valutazione per competenze;



- supportare l'innovazione nelle modalità di amministrazione, anche digitale;
- favorire azioni in rete con le scuole del territorio al fine di condividere strategie e buone pratiche;
- ottemperare agli obblighi di aggiornamento del personale circa la sicurezza nei luoghi di lavoro e la tutela della salute

INTERAZIONI CON RAV E PDM

L'attività di formazione si relazionata alle analisi processo del Rapporto di Autovalutazione dell'Istituto (RAV) e del Piano di Miglioramento dell'Istituto (PDM), che hanno permesso di estrapolare i seguenti OBIETTIVI DI PROCESSO:

1. Aggiornamento per gruppi disciplinari del curricolo d'Istituto secondo le Indicazioni Nazionali per il curricolo (D.M. n.254 del2012).
2. Organizzare formazione sulle tecnologie, metodologie didattiche innovative, approfondimenti disciplinari.
3. Condividere con la scuola primaria criteri ed indicatori comuni per la valutazione degli alunni in uscita.
4. Rafforzare la rete con le scuole superiori del territorio.
5. Potenziare la formazione per l'aggiornamento professionale del personale con corsi richiesti dai docenti dell'istituto e fruibili sul territorio.
6. Analisi approfondita degli esiti nelle prove standardizzate, attraverso l'attuazione di gruppi di lavoro di docenti, coadiuvati da esperti, per analizzare gli esiti in base al Quadro di riferimento delle prove INVALSI e alla Guida alla lettura delle prove.

CORSI DI FORMAZIONE RICONOSCIUTI

Il Piano di Formazione comprende:

- corsi di formazione organizzati da MIUR, USRER per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti, alla formazione di figure e/o funzioni specifiche, a innovazioni di carattere strutturale o metodologico, che ovviamente non è possibile qui indicare, ma che il Collegio assume quale parte integrante del proprio Piano di Formazione;
- corsi proposti dal MIUR, USR, enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati del Piano di Formazione d'istituto, e ai quali i docenti potranno perciò autonomamente decidere di partecipare, in coerenza con il proprio Piano individuale di Sviluppo



professionale;

- corsi organizzati dalla Rete di Ambito Modena 11, cui l'Istituto aderisce, all'interno del piano di formazione di rete, che il Collegio assume quale parte integrante del proprio Piano di Formazione;
- corsi e laboratori di formazione promossi e organizzati direttamente dall'istituto;
- attività di autoformazione e ricerca-azione promosse e organizzate direttamente dall'istituto;
- corsi di formazione on line o con modalità integrata a partecipazione individuale, debitamente autorizzati dal MIUR, se coerenti con gli obiettivi enunciati nel Piano di Formazione d'istituto e inseriti dai docenti nell'ambito del proprio Piano individuale di Sviluppo professionale;
- interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008 e normativa intesa alla promozione della salute e dello star bene a scuola).

DESTINATARI

Il Piano di istituto contempla:

- 1) attività formative, di seguito riportate, rivolte a tutti i docenti e correlate agli obiettivi strategici di miglioramento della qualità dell'azione professionale e dell'offerta formativa.
- 2) altri interventi formativi indirizzati, sia dalla scuola che da altri attori istituzionali, prevalentemente a gruppi distinti o figure specifiche quali:
 - docenti neo-assunti (con impegno a far "crescere" l'attenzione ai processi interni di accoglienza e prima professionalizzazione);
 - gruppi di miglioramento (impegnati nelle azioni conseguenti al RAV e al PDM);
 - docenti impegnati nello sviluppo dei processi di innovazione metodologica nell'ambito della didattica digitale (nel quadro delle azioni definite nel PNSD);
 - figure sensibili impegnate ai vari livelli di responsabilità sui temi della sicurezza, prevenzione, primo soccorso, tutela della salute, anche per far fronte agli obblighi di formazione previsti dalle norme vigenti;
 - figure professionale dei profili ATA impegnate nell'innovazione digitale.



Piano di formazione del personale ATA

Contratti esperti esterni ed attività negoziali

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Italia Scuola

Fattura elettronica

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

MOEE045008 - A2ACFBB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0011391 - 20/12/2024 - IV.1 - U



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Italia Scuola

Trattamento pensionistico

Descrizione dell'attività di formazione

Il coordinamento del personale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

• Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Italia Scuola

Organizzazione dell'inventario

Descrizione dell'attività di formazione

La gestione dei beni nei laboratori dell'istituzione scolastica

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

• Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Italia Scuola

Privacy e trasparenza

Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Italia Scuola

Ricostruzione di carriera

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza
• Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA E ITALIA SCUOLA

Gestione Pon FESR FSE

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA E ITALIA SCUOLA

Assenze e congedi del personale

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA E ITALIA SCUOLA

Gestione situazione provvidenziale ai fini pensionistici

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA E ITALIA SCUOLA

Primo soccorso e gestione dell'emergenza

Descrizione dell'attività di La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo



formazione

soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

rete della sicurezza

Gestione fondi PNRR

Descrizione dell'attività di
formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari

DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA E ITALIA SCUOLA